

30 milioni di sportivi con l'occhio alla palla

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Operaio italiano ucciso dal padrone in Germania

A pagina 8

A pagina 13

Noi e gli altri

IL DIBATTITO sulle Tesi elaborate e approvate dal Comitato centrale del Partito in vista del nostro X Congresso nazionale...

Del resto, le Tesi hanno già suscitato in tutti gli ambienti politici italiani un largo interesse, come dimostra l'eco significativa che esse hanno avuto nella stampa e che è andata subito oltre il normale dovere di informazione e di commento giornalistico.

È DAVVERO un peccato che il discorso del Popolo si sia fermato qui, e non nascondiamo una certa impazienza nostra nell'attendere il seguito che, certo, non potrà mancare e che comunque noi ci auguriamo non manchi.

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

Sottoscritti 832 milioni

Alle ore 12 di ieri i versamenti effettuati per la stampa comunista avevano superato la somma di 832 milioni.

Aperta la «Tribuna congressuale»

Nei prossimi giorni «l'Unità» e dal prossimo numero «Rinascita», apriranno le loro colonne al dibattito in preparazione del X Congresso del Partito.

Si arrendono a Buenos Aires le truppe dei generali «gorillas»

Vittoria degli insorti dopo duri scontri

Il presidente Guido passa ai «ribelli» Arrestato il generale Labayru - In fuga Carlos Lorio

BUENOS AIRES, 22. Le forze militari argentine del Campo de Mayo, al comando del generale Juan Carlos Onganía, hanno questa sera preso il sopravvento ed hanno assunto il controllo della capitale.

In precedenza, lo stesso Guido, defenestrato dalla marina, si era rivolto al generale Onganía comunicandogli che egli rimaneva «al suo posto» e che contava sull'appoggio degli uomini di Campo de Mayo.

Per tutta la giornata Buenos Aires è vissuta in stato di guerra civile. Nel pomeriggio, squadriglie di ariete «Gloucester Meteor» hanno mitragliato e spezzato la città nel momento in cui le forze del Campo de Mayo avevano dato il via a quello che appariva essere uno scontro frontale fra le truppe del generale Onganía e quelle dei generali Lorio e Labayru.

Il presidente Guido nel frattempo aveva abbandonato la Casa Rosada per rifugiarsi nella residenza di Olivos dopo che la marina, suo pilastro fino a ieri, lo aveva costretto a dimettersi annunciando che una giunta militare composta dai rappresentanti delle tre armi, marina, esercito e aeronautica, avrebbe dovuto assumere la direzione del paese.

La Direzione del Partito comunista italiano è convocata nella sua sede in Roma alle ore 9 di mercoledì 26 settembre.



BUENOS AIRES - Carri armati bombardano l'arsenale militare di Riachuela, fra Avellaneda e Buenos Aires (Telefoto Ansa-«l'Unità»)

Proposta all'Assemblea dell'ONU

L'URSS: condanniamo il bellicismo atomico

NEW YORK, 22. L'Unione Sovietica ha chiesto al presidente della Assemblea dell'ONU, il pakistano Zafrulla Khan, di non due progetti di risoluzione. Il primo di essi denuncia e condanna, come uno dei più gravi fattori di tensione e di guerra, la propaganda a favore di una «guerra nucleare preventiva».

Il documento sovietico denuncia successivamente come «uno degli aspetti più pericolosi della propaganda bellica» gli appelli alla rivincita e alla revisione delle frontiere statali europee uscite dalla seconda guerra mondiale e gli appelli all'uso della forza contro i popoli che si sono appena liberati dal dominio coloniale.

bando la propaganda di guerra di qualsiasi tipo e consentano una rigorosa punizione dei colpevoli. Il secondo progetto di risoluzione presentato dall'URSS osserva che il disarmo permetterebbe di dedicare circa 120 miliardi di dollari annui, attualmente spesi per fini militari, a soddisfare i bisogni immediati dell'umanità.

Le frodi alimentari

Anche i biscotti cancerogeni

Duecento sofisticatori denunciati

Lo scandalo delle frodi alimentari dilaga. Da una parte all'altra d'Italia, vengono compiute analisi chimiche, indagini dei carabinieri. Le «squadre di repressione» sono all'opera per scoprire nuove sofisticazioni e per sventare l'ulteriore diffusione di prodotti che mettono seriamente a repentaglio la salute pubblica.

Tra i denunciati, fa spicco il nome di Giuseppe Liviero, di Padova, titolare del margarinificio «Alpea», di Novanta Padovana, ritenuto il principale responsabile dello scandalo del burro e della margarina. Gli altri risiedono a Milano (come il direttore tecnico della «Localelli», Rutilio Invernizzi), Torino, Parma, Trieste, Bassano del Grappa, Padova, Udine, Montebelluna, Vicenza e Venezia.

L'additivo usato per rendere l'alimento più fragrante è vietato dalla legge e può provocare disfunzioni al fegato, disturbi gravi al metabolismo e formazione di calcoli.

Di fronte a questo stato di cose, ripetutamente sollecitato dalle interrogazioni e interpellanze presentate dai deputati del PCI e di altri partiti, il governo ha preso in esame la situazione e deciso di adottare alcune misure per stroncare le frodi.

Ordigni esplosivi in S. Pietro

Battaglia incendiaria in San Pietro. Ieri alle 15 l'ordigno rudimentale è stato trovato per caso da un operaio nella capella del SS. Sacramento. Poco dopo anche un detonatore è stato scoperto accanto alla statua di S. Andrea.

Il latino del centro-sinistra

I partiti del centro-sinistra stanno per giungere a una nuova fase di confronto. In ballo, ancor più arretrate e contorte) ad un faticoso compromesso sul problema della scuola obbligatoria.

Si ha l'impressione che la preoccupazione, certo legittima, per gli aspetti tecnico-organizzativi dello sviluppo della scuola abbia oscurato, e non solo in questo caso ma nella generale impostazione del programma scolastico del centro-sinistra, le ragioni di fondo, quelle di un nuovo orientamento ideale e culturale, della battaglia per una riforma democratica della scuola.

Intervista di Khider all'Unità



Dopo Ben Bella Khider, segretario generale dell'Ufficio politico del FLN, ha ricordato una ampia intervista al nostro giornale. Di particolare interesse, oltre al giudizio sulla crisi, l'opinione espressa da Khider a favore di una piena libertà per la azione degli altri partiti, compreso il Partito comunista algerino.

(A pag. 3)





Le linee programmatiche del piano regolatore

# Per uscire dal caos non basta uno schema

Con i tempi di attuazione, infine degli interventi sul territorio, concludiamo la rapida elaborazione del progetto di nuovo piano regolatore. Nella fase che accompagna i tempi dell'opera di attuazione programmatica vengono suddivisi la prima opera e dovrebbe essere realizzata in un attimo. Contemporaneamente la elaborazione del nuovo piano regolatore, prevista dal piano regolatore in corso di attuazione. Segue il completamento delle opere di attuazione, con precedenza per il settore orientale. La elaborazione del nuovo piano regolatore riguarda le zone B (trasformazione edilizia con particolari volumetrie), C (ordinamento edilizio ed edilizio) e D (completamento delle opere destinate ad attrezzature pubbliche, zone di parcheggio, elaborazione di piani particolareggiati per zona A e riconversione e ristrutturazione delle zone D delle iniziative per l'acquisto di aree fabbricabili ed edilizia popolare ed economica, per la riqualificazione della zona orientale, realizzazione dei tronconi A e B della metropolitana (per il tronco A piazza Risorgimento, Ostia, Curato — è stato bandito un concorso pubblico; il tronco B include le linee mini-Laurentina già in funzione e sarà completato dal prolungamento nord piazza Indipendenza, piazza Bologna, le diramazioni piazza Bolandri, Pietralata, via Tiburtina, Bastia a nord, a sud Piaide, Circonvalazione Oreste, via Colombo, via Francesco Adornato), realizzazione delle opere della grande edilizia estera.

**Dibattito**

Entro la prima decade di dicembre, il Consiglio comunale dovrà concludere con un voto del piano regolatore. Ai membri dell'assemblea capitolina verrà presentata non solo relazione che accompagna il progetto preparato dai cinque uffici che hanno posto ma-

## Le nuove cassandre

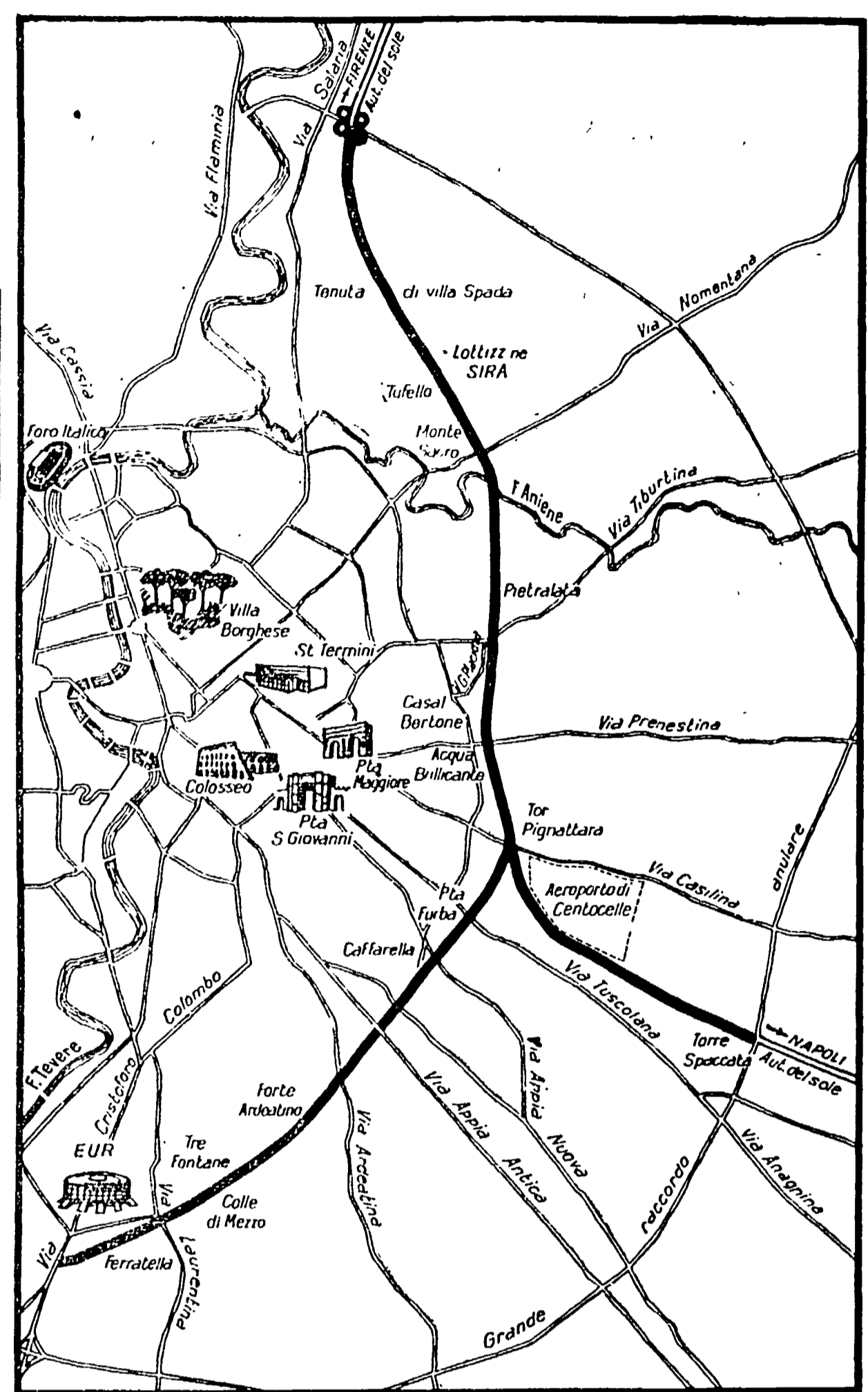
In tempo bastava appena cenno allo stato tutt'altro che roseo delle finanze capitoline, per sentirci catalogare i profeti di sciagura. I debiti Comuni sono cresciuti di 10 in anno con una velocità vertiginosa, e la realtà è sfavillante di un pessimismo che, quattro miliardi di passivo in meno, porta a duecento il bilancio del 1962, in un anno di non quaranta, ma di settanta, in un anno di non quaranta, ma di settanta, in un anno di non quaranta, ma di settanta, in un anno di non quaranta, ma di settanta.

**Una politica**

Nella risoluzione che il gruppo di sinistra ha approvato prima che l'assemblea capitolina eletta il 10 giugno scorso tenesse la sua prima seduta, si apriva affermando che «un primo tema di discussione comune deve riguardare l'adozione del nuovo piano regolatore generale, che liquidando l'impostazione del piano regolatore INA-Casa, si propone di risolvere i problemi dell'urbanizzazione, della città e dei suoi servizi sociali. A tale scopo — sottolinea — la risoluzione si avvale di un chiaro indirizzo democratico: i problemi dell'urbanizzazione, della città e dei suoi servizi sociali sono di natura economica e finanziaria, e richiedono una soluzione che integri e adotti un insieme di strumenti operativi nuovi che sostengano le soluzioni che si vogliono realizzare».

**Ricorso da Torre Spaccata**

La commissione di urbanistica ha già presentato al Consiglio comunale il progetto di piano regolatore. Questo il tracciato previsto. Partirà da nord, nel punto in cui l'autostrada del Sole da Firenze si innesta, con una attrezzatura a quadrifoglio completo, al Raccordo anulare e proseguirà fino a Pietralata attraversando la tenuta di villa Spada, la Predia di S. Andrea (Tufello), e lambirà ad est Città Giardino e ad ovest la localizzazione SIRA superando quindi il fiume Aniene. A Pietralata avverrà la



confluenza nell'asse del traffico urbano proveniente dalla via Olimpica e, dopo l'attraversamento della via Tiburtina nei pressi di via Galla Placidia, di Casalbertone, della zona dell'Acqua Bullicante, di Torpignattara, raggiungerà l'attuale aeroporto di Centocelle. Qui si sdoppierà in due tracciati, di cui il primo proseguirà in direzione sud-est per raggiungere l'autostrada del Sole per Napoli dopo aver attraversato la zona di Torre Spaccata; il secondo in direzione ovest fino a sud dell'EUR.

# Azione giudiziaria contro l'INA-Casa?

Nei giorni scorsi è stata chiesta una nota di chiarimento sulle travagliate vendite dei nuclei abitativi dell'INA-Casa. Un gruppo di senatori comunisti e socialisti — Bitossi, Mammucari, Di Prisco, Boccassi, Fiore, Palumbo, Negri, Simonucci — hanno proposto che il ministero dell'Interno si occupi di chiarire la situazione. Il ministero dell'Interno ha risposto che non è in grado di fornire informazioni precise su certe apparenze che si sono verificate in questi giorni.

**Una politica**

Nei giorni scorsi è stata chiesta una nota di chiarimento sulle travagliate vendite dei nuclei abitativi dell'INA-Casa. Un gruppo di senatori comunisti e socialisti — Bitossi, Mammucari, Di Prisco, Boccassi, Fiore, Palumbo, Negri, Simonucci — hanno proposto che il ministero dell'Interno si occupi di chiarire la situazione. Il ministero dell'Interno ha risposto che non è in grado di fornire informazioni precise su certe apparenze che si sono verificate in questi giorni.

# Va bene il latte per l'assessore

In attesa che il ministero del Lavoro si pronunci, intanto gli inquilini di un intero isolato di Torre Spaccata — la palazzina di 100 appartamenti — hanno compiuto presso il Comitato di attuazione un passo che potrebbe sbocciare, fra tre mesi, in un procedimento giudiziario. Si tratta di un ricorso contro gli affitti fissati dall'INA-Casa e questa una procedura prevista nella legge istitutiva: il documento degli assegnatari di Torre Spaccata supera tuttavia i limiti della procedura per diventare un vero e proprio atto di accusa. Ecco un breve e parziale elenco delle cose che gli inquilini hanno constatato a casa loro: due travi di cemento del seminterrato hanno ceduto, tutti le serrande scorrevoli di legno dovranno essere sostituite perché sono pericolanti (alcuni sono già precipitate al suolo); le tubature dei servizi si sono rotte in più punti, l'intonaco esterno ed interno si sta distaccando; le parti in ferro debbono essere rinvierite; le canne fumarie non funzionano; i pavimenti sono stati fatti con i pezzi di materiali esistenti sul mercato. L'elenco continua per tre mesi, perché i documenti...

Un giovane caduto a cento metri da casa

# Muore dissanguato accanto alla moto

Nessuno si è accorto che agonizzava nella cuvetta - La sciagura avvenuta in via della Storta

Un giovane ha agonizzato per tutta la notte in una cuvetta, a pochi metri di distanza dalla sua abitazione: vi era finito mentre stava rincasando in sella alla sua motocicletta. Nessuno si è accorto di nulla, nessuno dei pochi automobilisti che sono passati accanto alla tragica cuvetta si è insospettito nel vedere la moto del giovane rovesciata ai bordi della strada. Lo hanno ritrovato a giorno ormai fatto, quando non c'era purtroppo più nulla da fare. Lo sventurato era morto pochi minuti prima.

Fernando Liberati, questo è il nome della vittima, aveva compiuto da poco 25 anni. Originario di un piccolo paese della provincia di Teramo, si era trasferito quattro anni fa a Roma; due zii, Pietro ed Angela Giannetti, lo avevano accolto come un figlio nei loro alloggi di via Casilina 110. Era stato allora che Fernando Liberati aveva comperato una motocicletta usata, la stessa con la quale si è ucciso l'altra sera.



La «1100» che si è incastrata sotto il camion sulla Casilina.

## piccola cronaca

- IL GIORNO**  
Oggi domenica 23 settembre (266-99). Oronomatiche: Lino, il sole sorge alle ore 6.12 e tramonta alle ore 18.12.
- BOLLETTINO**  
- Demografico. - Nati maschi 70, femmine 52. Morti: maschi 24, femmine 12. Matrimoni: 105. Separazioni: 12. Divorzi: 12.
- TRAFFICO**  
- In Piazza Enrico Fermi sono stati posti divieti di circolazione di sosta durante le ore di mercato, eccezion fatta per i mezzi adibiti al rifornimento dei banelli.
- NOZZE**  
- Stamani si uniscono in matrimonio Antonio Marcella e Maria Gigliani. Agli sposi i nostri auguri.
- FARMACIE APERTE**  
- **REZZO TURNO** - Acellia: via Matteo Ripa, 10. Buccica: via Calisto II, 6. Borgo Aurelio: via Gregorio VII, 26. Celio: via Circo, 12. Marmata: via Circo, 12. Quattrecento: piazza del Mirtillo, n. 1. Via Tor dei Schiavi, 23. Fiumicino: via Circo, 12. Fregene: via Circo, 12. Fregene: via Circo, 12. Fregene: via Circo, 12. Fregene: via Circo, 12.

**MOBILIFICIO**  
VIA CELIA 15 - Tel. 786571 (Ponte Lungo)  
A RATE ANCHE SENZA ANTICIPO  
**MARAFIOTTI**

**mobilitici ROSA**  
ARREDAMENTI SVEDESI E NORMALI  
MODELLI ORIGINALI  
VIA CASILINA 37/A - 45 ROMA tel. 778598  
SCONTO FINO AL 40%

**TUTTI TELEVISORI** - **come sempre ai prezzi più bassi** - **FRIGORIFERI**

**CAMBI VANTAGGIOSI** - **SMIR** - **BOSCH-FIAT-SIEMENS-MAGNADYNE-ZOPPAS-C.G.E.-REX**

DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE - **99.000** in rate di **3.000** mensili - **OPPURE PER CONTANTI SCONTI FINO AL 32%**

**CUCINE** - **METALLO e FORMICA** - **LAVABIANCHERIA** - **CASTOR-CANDY-CGE-FIAT**

SIEMENS-ZOPPAS - **DA E. 25.000** - **TELEVISORI MAGNADYNE** - **99.000** - **REGISTRATORI VOCE** - **DA E. 29.000**

Oggi in città e nella provincia

La bottiglia di acido cloridrico con detonatore trovata in San Pietro

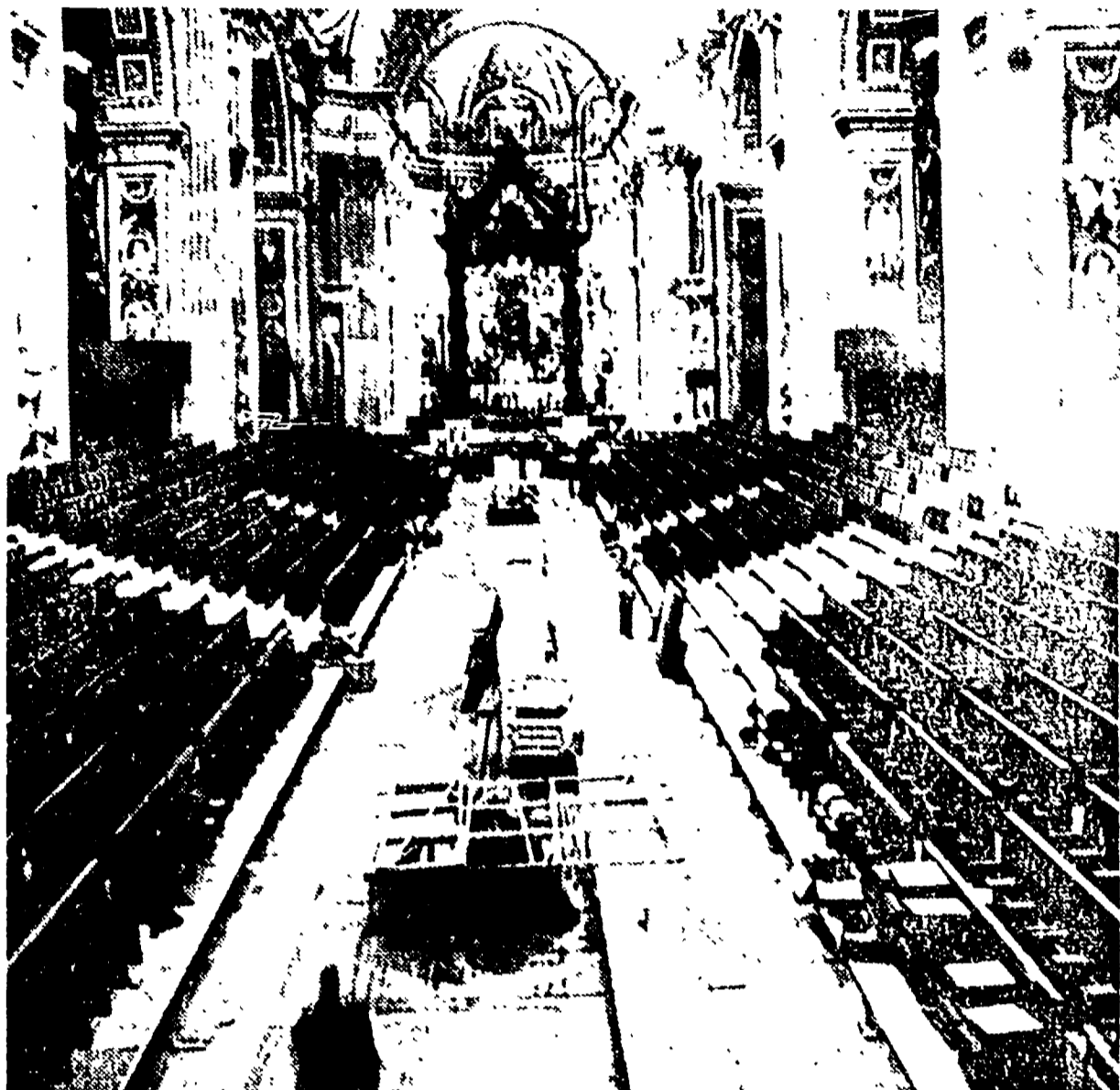
Dodici feste dell'Unità

L'ordigno poteva incendiare l'aula del Concilio



Numerosi festival della stampa comunista si svolgono in città e nella provincia...

Un secondo detonatore nelle Grotte - Vana caccia agli attentatori



La navata centrale di San Pietro, come appare oggi dopo i lavori di preparazione dell'aula conciliare, dove è stata collocata la bottiglia incendiaria.

In piazza della Radio il festival della zona Giancollese si aprirà alle ore 10 con un concorso a premi per i migliori disegni infantili...

Bottiglia incendiaria in San Pietro. L'ha trovata un operaio nella cappella del Santissimo Sacramento proprio nell'aula conciliare che è in allestimento nella navata centrale...

Ad Acilia alle ore 17 parlerà il compagno on. Edoardo D'Onofrio alla festa di Vigna Mangano alle 17.30 terra un comizio del compagno on. Antonio Pesenti...

Sul posto, per Finchiesta, si sono presentati l'ing. Francesco Vaechini, direttore dell'ufficio tecnico della Reverenda fabbrica di San Pietro e il colonnello Spartaco Angelini...

In provincia, al Festival di Fano terra il comizio alle ore 17 la compagnia on. Maria Rodano; a Genazzano alle ore 18 parlerà il compagno Giovanni Ranali...

Conversazioni sulle tesi

La Sezione per il lavoro di partito nelle aziende ha indetto tre conversazioni sul progetto di tesi...

Fissato per martedì

Ricattatore arrestato

Pirelli: un incontro

Primo successo della lotta unitaria

Carcere per una buccia

L'aveva trovata in una bibita



Dopo tre mesi di lotta i lavoratori della Pirelli hanno strappato un primo successo costringendo la direzione aziendale a rinunciare al rifiuto di trattare opposto per insistenti «ragioni di principio»...

Per una buccia di limone, Avrebbe magari mangiato la buccia per far scomparire ogni prova sulla scarsa scrupolosità igienica della fabbrica...

Pochi giorni fa il Bettidi si è presentato negli uffici della «Pepsi», chiedendo di parlare con il direttore...

Il discorso era duro. Ma il Bettidi l'ha addolcito immediatamente. Una piccola somma — piccola considerata le entrate della «Pepsi Cola» — solo 100.000 lire e lui non avrebbe parlato con nessuno.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE Presso l'Istituto FEVOLA, Via Fabio Massimo, 72 - tel. 332967, si di preparazioni agli esami...

PULITURA RENNA Garanzia su tutte le tinture. Unica specializzata in Europa TINTORIA MANI DI FATA Via della Scrofa, 16 T. 636.9661

SCUOLA GOVERNATIVA PER Tecnici cinematografici SEDICI SPECIALIZZAZIONI VIA REGINA ELENA, 331 - TEL. 491.950 VIA NICOLA FABRIZI, 7 - TEL. 580.157

LIBRI SCOLASTICI d'occasione compra-vendita-Libreria BORZI VIA VOGHERA 29-A (PIAZZA LODI) Autobus 3 - 85 - M - Tram 9 - 15 - 16

Sono fuggiti i malviventi 5 rapinatori contro 5 cacciatori

il partito

Convocazioni

Ferrovieri domani alle 11 in Federazione comitato politico comitati di cellula, attivisti (interverrà Cundari) domani alle 19.30 presso la sezione Testaccio...

FGCI

Ore 9 congresso a Montecitorio (de' Clementi), ore 10 congresso a Cavaleggeri (Belleguardi-Guglielmi) ore 10 congresso ad Appia (Amaldi-Faschioni) ore 10 congresso a Tor Vergata (Mazzanti) ore 21 C.F.F. per la conclusione della discussione sulle tesi

Ginty nei pressi di Cisterna l'autista e i suoi compagni hanno visto sbucare da dietro un cespuglio al lato della strada un giovane che, correndo, si è posto in mezzo alla strada...

Sulla «1100» non si sono persi d'animo. Il guidatore invece di fermarsi, ha ingranato nuovamente la «quarta» pigliando a tavoletta sull'acceleratore...

Ma i rapinatori, sorpresi dalla pronta reazione del passeggero, spaventati da quell'impetuosa reazione, non hanno neppure avuto il tempo di cercare nuovamente di bloccare la «1100»...

Questo pensiero ha indotto i cacciatori a scendere dall'auto e a tornare indietro, con i fucili imbriacati, nella speranza di sorprendere i malviventi. Ma non hanno trovato nessuno...

IMPORTANTE AZIENDA cerca NEGOZIO 3-4 porte zona centralissima possibilmente: PIAZZA FIUME PORTA PIA - STAZIONE. Telefonare al 689212

Consar Via Ostiense, 25 - 27 - 29 - Telefono 593.031 Via Appia Nuova, 42-44 - Telefono 760.339 Via Nomentana, 491 - Telefono 837.312

La preparazione del Festival in piazza della Radio

Il teatro non chiuderebbe

La crisi dell'Opera

L'allarme lanciato dal Comitato per il Teatro dell'Opera sulle gravi difficoltà finanziarie che minacciano il normale svolgimento della stagione lirica ha suscitato ovunque viva impressione.

Manca la strada

Una scuola isolata

Non sembra tuttavia che la situazione debba precipitare fino al punto di rendere inevitabile la chiusura del teatro. L'iniziativa presa dal Comitato ha piuttosto lo scopo di stimolare il ministero dello Spettacolo e il Comune ad erogare i fondi necessari.

Hanno fatto la scuola (almeno, la stanno facendo) ma si sono dimenticati la strada. L'edificio sarà pronto tra un paio di mesi, ma gli alunni non sapranno come raggiungerlo attraverso la campagna.

Teppistica aggressione a Pasolini

Pier Paolo Pasolini, Sergio Citti e Piero Morga sono stati aggrediti da alcuni giovani teppisti fascisti all'interno del cinema «Quattro Fontane» dove si stava svolgendo il primo dell'ultimo film dello scrittore, «Mamma Roma».



Hanno fatto la scuola (almeno, la stanno facendo) ma si sono dimenticati la strada. L'edificio sarà pronto tra un paio di mesi, ma gli alunni non sapranno come raggiungerlo attraverso la campagna.

Dicono i medici

# Il Sabin immunizza per 10 anni

E' necessaria una somministrazione completa e accurata - I risultati in Unione Sovietica e in Cecoslovacchia

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. La fiducia degli uomini di scienza nel vaccino Sabin contro la polio non è venuta meno dopo le notizie giunte dagli Stati Uniti e dal Canada. I casi di malattia avvenuti in quei paesi in soggetti che erano stati vaccinati col metodo Sabin (una zina di casi negli USA e quattro nel Canada) non possono pregiudicare l'efficacia del vaccino.

E' ciò per diversi motivi: in si sa ancora, in primo luogo, se il virus che ha colpito quelle persone sia stato contaminato con la vaccinazione, oppure sia un normale virus di strada; non si può escludere un errore di fabbricazione del prodotto amministrato; non si può dimenticare che centinaia di milioni di persone sono state da tempo immunizzate con successo.

Queste sono le opinioni es-

spresse nel pomeriggio di oggi alla fondazione Carlo Erba nel corso di una conferenza stampa, da un gruppo di scienziati e di studiosi. Erano presenti i professori De Barbieri, direttore scientifico dell'Istituto Sieroterapico; Tolentini, direttore della clinica delle malattie infettive di Genova; Cislughi, primario pediatra dell'Ospedale Maggiore di Milano; Paccoud, direttore del laboratorio di virologia dell'università di Ginevra.

Le differenze fra il vaccino Salk ( finora usato in Italia) e quello Sabin, che dovrebbe iniziare ad essere somministrato con il prossimo gennaio, sono sostanziali.

Il vaccino Salk ha un periodo limitato di immunizzazione, non superiore ai tre anni; per cui la vaccinazione dovrebbe essere ripetuta continuamente.

Il Sabin ha un periodo di immunizzazione molto più lungo, certamente superiore ai dieci anni. Ma non si può escludere che duri anche per tutta la vita.

Il Salk difende solo il sistema nervoso, il Sabin difende anche l'intestino. Che il vaccino possa essere usato con fiducia è dimostrato dai risultati ottenuti nell'URSS e in Cecoslovacchia.

Nel primo paese, dove nel 1960 è stato vaccinato col Sabin il 95 per cento della popolazione, si sono verificati tre casi di polio ogni milione di abitanti. In Cecoslovacchia, dove sempre nel 1960 è stata immunizzata tutta la popolazione, la polio è stata completamente debellata.

Si tenga presente che in Italia, nello stesso anno, si sono riscontrati ben 69 casi di poliomielite per ogni milione di abitanti.

Naturalmente, i risultati della vaccinazione sono risultati particolarmente positivi in India dove il vaccino è stato somministrato su scala larghissima.

Le autorità sanitarie italiane, che si apprestano alla vaccinazione col metodo Sabin, dovranno tenere conto di questa fondamentale circostanza.

Gli scienziati riuniti alla fondazione Carlo Erba sono stati su questo punto particolarmente concordi. Il Sabin è l'unico vaccino che può fare sparire la poliomielite dal mondo, purché la sua somministrazione sia completa e accurata.

Il prof. Paccoud ha portato un'esperienza interessante. Il metodo Sabin è stato introdotto in Svizzera da circa un anno. Per la prima volta, la polio ha segnato decisamente una curva discendente. Questo anno si sono verificati solamente tre casi di poliomielite, ma uno in una bimba proveniente dalla Francia. Quasi scomparsi anche i casi di enterovirus (quest'anno sono stati cinque, contro i sessantasette che si verificavano in precedenza), che oltre a provocare la polio possono originare gravi malattie.

## la notizia del giorno

### E' questione di abilità

Le « slot-machines » o « flippers », quelle infernali macchinette a gettoni, di proprietà dei padri di famiglia, filoni d'oro per almeno una generazione di youngsters, simbolo, con la Coca-Cola e i blue-jeans, dell'americanismo, sono state assolate.

Il pretore di Crema, davanti al quale è apparso un recente accusato di detenzione delle macchinette, ha fatto perché il fatto non costituisca reato. Un esperimento, chiamato a deporre, ha fatto manovrare il « flipper » con notevole destrezza. Ha dimostrato in modo lampante (è proprio il caso di dirlo) come e qualmente si è capace di manovrare le palline può vincere ad ogni prova. E' tutta questione di abilità, ha detto in sostanza il pretore.

Ma non solo, aggiungiamo noi, per i « flippers », sono altri « giochi », che dovrebbero portare magari in parte d'Assise o davanti ad una commissione d'inchiesta, che si concludono invece in guadagni facili e sicuri. E se dite che è un'inezia, trovate sempre chi disposto a rispondervi, in un candido sorriso: « Ma se volete? In fondo è tutta questione d'abilità ». Proprio come nel rumoroso e innocuo gioco del « flipper ».

# La famiglia della donna ha aiutato gli amanti diabolici a compiere il delitto



Lucia Montalbano, moglie dell'ucciso (a sinistra), e Giuseppe La Bella, di 17 anni, amante della donna.

Si tratterebbe di un'allucinante vendetta

Un fratello di Lucia Montalbano ha ucciso nel sonno Ignazio Sedita

Dal nostro inviato

CHIVASSO, 22. Lucia Montalbano, la ventenne moglie dell'uomo tagliato a pezzi, ed il cugino e amante, Giuseppe La Bella, di 17 anni, hanno confessato davanti al sostituto Procuratore della Repubblica, Toninelli, di aver partecipato all'uccisione di Ignazio Sedita e al sezionamento del suo cadavere. Hanno però accusato, quale autore del delitto, il fratello minore della Montalbano, Francesco di 17 anni. Il primo a crollare, dopo estenuanti ore di interrogatori, è stato Giuseppe La Bella, nel carcere minorile Ferrante Aporti di Torino, dove era stato trasferito nel primo pomeriggio di oggi. Qualche ora dopo, di fronte alle contestazioni del dott. Toninelli, anche la donna ammetteva di aver partecipato alla versione data dall'amante. Ad uccidere era stato il fratello Francesco.

Quindi i tre, con Paolo Montalbano, avevano partecipato alla operazione di squartamento del cadavere, per disfarsene poi gettandolo nelle acque della roggia di Ceca.

Alle 19.30, ottenuta la confessione dei due amanti, il dott. Toninelli precipitava a Chivasso per sottoporre a interrogatorio i fratelli Paolo e Francesco Montalbano. I due giovani, il giorno del delitto, avevano fatto ritorno a Serravalle, dove da alcuni mesi avevano trovato lavoro. Nel primo pomeriggio, mentre i carabinieri li cercavano, dopo aver pranzato in un ristorante locale, decisero di fare ritorno a Chivasso. Appena scesi dal treno, sono stati fermati da due militi dell'Arma, all'uscita dalla stazione, e condotti in caserma. A tarda notte, nonostante l'evidenza delle contestazioni e delle prove fornite dal magistrato e dai carabinieri i due negavano ancora.

E' stato un sopralluogo nella casa « maledetta » a mettere gli inquirenti sulla buona strada e a far maturare l'ipotesi dell'omicidio collettivo, compiuto verosimilmente con la partecipazione di tutti i membri della famiglia.

In via Cappuccini 1 i carabinieri hanno rinvenuto, infatti, le acuminatissime forbici da barbiere con le quali Ignazio Sedita è stato pugnalato a tradimento nel sonno. Sotto la finestra della camera, sul greto di una roggia, coperto da un leggero strato di terra, è stato ritrovato un rasoio tordo di sangue, con il quale, presumibilmente, è stata sezionata la salma della vittima.

Secondo la reticente confessione di Giuseppe La Bella, Ignazio Sedita sarebbe stato ucciso da Francesco Montalbano, nel corso di una lite. Una versione, questa, al-

quanto fragile, se si tiene conto del fatto che nessuno dei vicini ha udito grida o rumori attraverso i sottili muri divisorii.

In base agli elementi venuti in luce nelle ultime, febbrili ore di indagini e interrogatori, siamo di fronte ad un delitto d'onore, ad un'allucinante vendetta familiare.

Il « clan » aveva decretato la morte di Ignazio Sedita, che aveva « rapito » la fanciulla per sposarla, mentre a Reggio Emilia aveva già una amante e due figli.

Quali sono i precedenti della tragica vicenda? Bisogna conoscerli almeno sommarariamente per comprendere l'allucinante logica degli assassini.

Lucia Montalbano, diciassettenne, viveva con la famiglia a Caltabellotta di Agrigento. Era una tipica bellezza meridionale, con dipinta sul volto e negli occhi una grande sete di vivere. Una ragazza con un sogno: andarsene dalla sua terra misera, vivere una vita nuova.

Un giorno bussò alla porta della sua casa Ignazio Sedita, venditore ambulante di tele e di stoffe, nativo di un paese vicino, Ribero. La ma-

dre di Lucia lo fece entrare; occorre fare il corredo all'altra figlia, pellegrina. Ignazio raccontò della sua vita al Nord, a Firenze, a Milano, a Torino. Lucia lo ascoltò con grande interesse: quello era forse l'uomo dei suoi sogni.

Pochi giorni di incontri segreti e di promesse, poi il rapimento e la fuga nella penisola. Prima tappa in via della Noce, ad Empoli. Poco tempo dopo il castello di sogni crollò.

Ignazio fu condannato a 3 mesi di detenzione per aver stato sorpreso a scassinare la vetrina di un orologiaio. Più tardi l'amore. Lucia scoprì che il suo uomo aveva un'amante (a Reggio Emilia) dalla quale aveva avuto due figli. Ignazio uscì dal carcere, la sposa, finì nuovamente in carcere, questa volta per tre anni. Al crollo dei sogni si aggiunse la miseria.

Nel giugno di quest'anno Lucia andò in Piemonte, a Chivasso, presso la sua famiglia, anch'essa trasferita nel Nord chiamata dal cugino di Lucia, Giuseppe, che vi aveva trovato lavoro. Giunta a Chivasso, Lucia deve aver messo a parte tutta la sua famiglia del disonore che li aveva colpiti.

Conobbe poi Giuseppe La Bella, un ragazzo taciturno, assiduo lettore di gialli. Fra i due si accendè un amore profondo. Lucia riversò su di lui tutto l'affetto che non aveva dato a suo marito. E' la condanna a morte di Ignazio Sedita. L'uomo uscì dal carcere il 14 scorso ed annunciò — con un telegramma — la sua venuta a Chivasso. Alle 20.45 di mercoledì egli entrò in casa accolto affettuosamente dalla famiglia. Ne uscì solamente la mattina dopo, squartato, chiuso in due valigie.

### che tempo fa

Su tutte le regioni, cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti locali in Sicilia, Calabria e Puglia, ove sarà ancora possibile qualche temporale. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti deboli. Mari poco mossi.

Roberto Zilio

## Il processo di Livorno

# Come la polizia «operò» i fermi

Alberto Barzacchi, uno dei 100 imputati per i fatti di Livorno, il 21 aprile del 1960 si trovava su un autobus. In via Grande, il mezzo pubblico fu costretto a fermarsi a causa dei civili, dei paracadutisti e dei poliziotti che bloccavano la strada. Il Barzacchi scese per vedere meglio cosa stesse succedendo: fu immediatamente circondato da alcuni agenti e portato in questura. Ora siede al banco degli imputati e deve difendersi dalla solita, incredibile serie di accuse.

Il caso di Alberto Barzacchi è solo un esempio di come i fermi e gli arresti furono operati. Molti degli imputati si trovano, infatti, nella stessa situazione: la sera del 21 aprile, passarono per piazza Grande, diretti in altri luoghi, e senza alcuna intenzione di scostarsi con i paracadutisti. Non dove stupire, perciò, il fatto che molti si giustificino dicendo che sul luogo degli incidenti ci si trovarono per caso. Non bisogna nemmeno dimenticare che piazza Grande è il centro di Livorno e che di lì passano ogni giorno migliaia di persone: anche quella sera centinaia di livornesi attraversarono la piazza per andare a casa, al cinema, o in farmacia. L'unico loro torto è quello di non aver « svi-

## Da ieri

# In funzione l'autostrada Roma-Napoli

Il nuovo tratto dell'Autostrada del Sole Frosinone-Capua, che permetterà di raggiungere da Roma la città partenopea in poco più di due ore di auto, è stato inaugurato ieri mattina dal Presidente della Repubblica, accompagnato dal presidente del Consiglio on. Fanfani.

Il corteo delle autorità, partito in auto da Roma Sud, è giunto alla stazione di Cassino da dove, dopo il taglio del nastro da parte del Capo dello Stato, è proseguito per la stazione autostradale di S. Nicola, a Caserta. Qui si è svolta la cerimonia ufficiale, con la quale l'autostrada, destinata ad inscrivere il Meridione nel ciclo dei collegamenti del resto della penisola, ha ricevuto il suo crisma ed è entrata, da ieri, in funzione.

La serie dei discorsi ufficiali è stata aperta dal presidente della società «Autostrade», on. Ezio Donatini, il quale ha ricordato le tappe della costruzione dell'Autostrada del Sole. Hanno poi parlato il presidente dell'IRI, Petrilli e il presidente del Consiglio, on. Fanfani.

Il calendario del processo è stato leggermente modificato: lunedì non ci sarà udienza e, così, il sindaco, i consiglieri comunali e i sindacalisti, imputati anch'essi assieme ai giovani livornesi, saranno interrogati martedì. Mercoledì, comincerà la sfilata dei testi, che proseguirà venerdì e, forse, sabato. Nella settimana successiva, inizieranno, dopo la requisitoria del p.m., le arringhe difensive. In quella stessa settimana, dovrebbe essere letta la sentenza.



# LA MALEV

E' LA LINEA AEREA PER I VOSTRI VIAGGI IN UNGHERIA

Voli diretti  
Roma - Budapest  
con quadrimotori  
Ilyushin 18  
ogni lunedì e venerdì

MALEV Hungarian Air Transport,  
Vörösmarty tér 5, Budapest V.  
Agente Gen. per l'Italia: ALITA,  
LIA, via L. Bissolati 13, Roma



# Citanus

DIECI MILIONI DI DOLLARI SPESI NELLA PIU' COLOSSALE RICOSTRUZIONE DELLE FASTOSE

# YODOMA e GOMORRA



Secondo cifre ufficiali gli incassi delle società di serie A, serie B e serie C (per complessive 74 squadre) sono stati i seguenti negli ultimi anni:

**SERIE A (dal 1956-57 al 1961-62):** incasso di L. 27 miliardi 829.047.687 per un totale di 35.597.699 presenze.

**SERIE B (nell'ultimo triennio):** incasso di L. 4 miliardi 918.950.511 per un totale di 8.230.209 presenze.

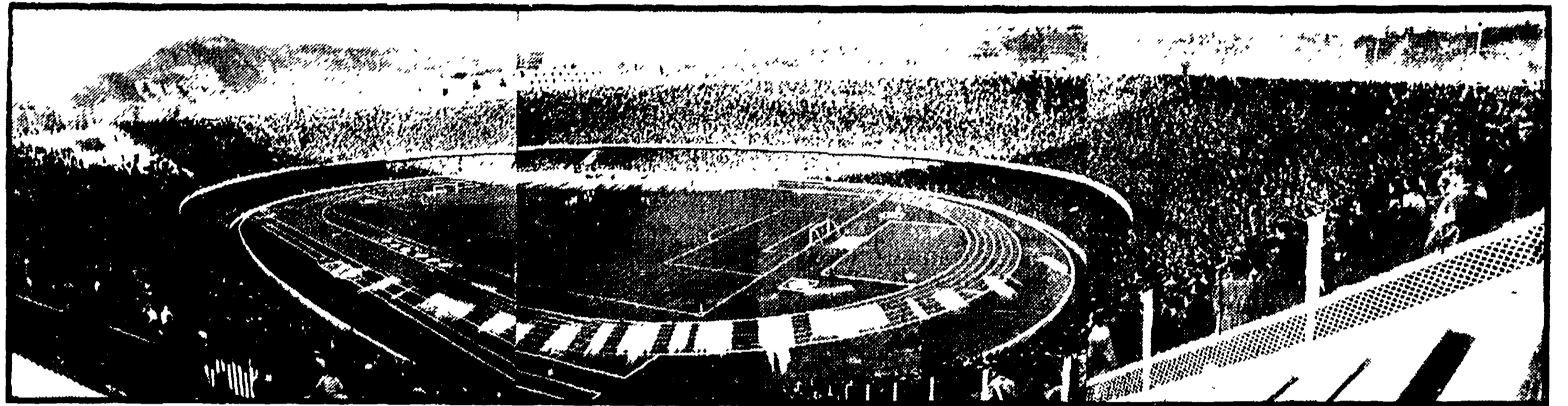
**SERIE C (nell'ultimo triennio):** incasso di L. 3 miliardi 799.291.041, per un totale di 6.319.346 presenze.

Dimezzando le cifre della serie A per poterle rendere

omogenee alle cifre delle altre due serie (per le quali si hanno solo i dati dell'ultimo triennio) risulta che in tre anni alle partite di calcio si sono avute complessivamente circa 34 milioni di presenze (ovvero una cifra corrispondente al numero di abitanti di una media nazione).

*La passione degli sportivi e le speranze dei giocatori del Totocalcio tengono in vita lo sport italiano*

# Trenta milioni con l'occhio alla palla



Nell'arco di tredici anni il Totocalcio ha incassato complessivamente 450 miliardi: di questi, 109 miliardi sono andati al CONI, 130 miliardi sono andati al governo e 177 miliardi sono stati distribuiti ai vincitori del Totocalcio. Ecco il dettaglio delle somme distribuite ai vincitori:

1949 - 50	6.719.424.256
1950 - 51	8.670.882.602
1951 - 52	13.005.661.224
1952 - 53	14.158.627.952
1953 - 54	15.609.974.810
1954 - 55	16.627.919.838
1955 - 56	15.294.003.344
1956 - 57	15.804.056.922
1957 - 58	17.698.696.828
1958 - 59	17.187.380.912
1959 - 60	12.872.931.110
1960 - 61	11.609.467.307
1961 - 62	12.342.659.310

Come si vede l'importo del monte premi ha subito forti oscillazioni, dovute non solo alla discontinuità verificatasi negli incassi ma anche e soprattutto al mutamento di percentuale: infatti, fino al '58-59 al monte premi andava il 45% dell'incasso totale, mentre nelle stagioni successive la percentuale è scesa al 34% perchè sono aumentate le tasse governative.

IL DILEMMA PARE ormai diventato questo: gioco o industria? Parliamo del foot-ball, del nostro sport nazionale. Dacché gli stadi sono tornati a riempirsi per la ripresa del Campionato, la domanda si è riaffacciata alla coscienza di quanti amano una sistemazione alle cose. Ma, a ben guardare, il calcio non è oggi l'una e l'altra cosa: è un gioco se visto dall'esterno, e un'industria se visto dall'interno. C'è chi si diverte a guardare i ventidue uomini in campo e c'è chi maneggia patrimoni dietro le quinte. Noi siamo coloro che si divertono. Perché, sia detto subito con chiarezza, a noi il gioco del calcio piace: è un gioco elegante, che fa spettacolo, che appassiona, e non abbiamo nessuna simpatia per quanti guardano alla partita domenicale come a un utile perditempo. Noi ci divertiamo, nonostante sappiamo in sufficiente precisione quanti costi il non aver dimenticato le affannate partite d'altri tempi sui prati fuoriporta. Ma quanto ci costa?

Ciò dunque significa che i 23 miliardi di incasso complessivo sono stati forniti dalla prestazione di un migliaio di uomini nell'arco di 120 giornate lavorative (di un'ora e mezzo ciascuna).

UN'ALTRA FONTE di ingentissimi guadagni è il Totocalcio. In una sola annata, il Totocalcio incassa circa 36 miliardi, somma che viene poi divisa in tre parti: una che va ai vincitori (circa 17 miliardi) una che va al CONI (circa 9 miliardi) ed una che va al governo sotto forma di tassa (circa 13 miliardi).

Si ottiene così un totale di circa 123 miliardi di incassi diretti e indiretti nel giro di tre anni (prezzo dei biglietti e Totocalcio). Vale a dire circa 40 miliardi l'anno.

Ma non è ancora tutto. Il rendimento del Totocalcio è stato sempre in progresso. Nella stagione inaugurale furono incassati 7 miliardi, mentre nell'ultima stagione si è arrivati a 36 miliardi. Sicché, conoscendo gli incassi di ognuna delle sedici annate in cui ha funzionato finora il Totocalcio si possono ottenere anche i relativi totali. Altre cifre da capogiro: in 16 anni, il Totocalcio ha incassato 449 miliardi e 320 milioni distribuendo 177 miliardi ai giocatori, 109 al CONI e 130 al governo.

COME SI VEDE è giusto affermare che il calcio è ormai diventato una enorme industria. Tuttavia, nonostante i rispettabilissimi incassi, le 18 società di calcio di serie A hanno un deficit complessivo di circa 9 miliardi. Un deficit altrettanto rilevante hanno, complessivamente, le società di serie B e di serie C (per un totale dunque di 15 miliardi).

Perché si verifichi questa situazione è presto detto: perchè la maggior parte dei dirigenti sono degli incapaci, sono delle

persone che di calcio si intendono e si interessano ben poco.

Non si spiega altrimenti perchè ogni anno le società di serie A spendano dai 3 ai 4 miliardi nella campagna acquisti senza riuscire peraltro ad elevare il livello dello spettacolo che anzi continua a scendere progressivamente.

Dietro le quinte, dove si maneggiano queste cifre, si muovono grandi interessi pubblicitari, commerciali e di prestigio. Non è un caso che, quando si parla di calcio, vengano fuori i nomi dei più grandi «capitani» d'industria. I quali, contrariamente a quanto si crede da ta-

luno, non ci rimettono mai un soldo. La realtà è che paghiamo tutto noi, fino all'ultimo centesimo.

Per esempio, la parte degli incassi del Totocalcio che spetta al CONI è stata impiegata per finanziare le Olimpiadi e la costruzione degli impianti necessari per ospitare i giochi (i pagamenti sono stati effettuati a rate di circa 5 miliardi l'anno e si protrarranno per parecchi anni); il resto serve per finanziare tutti gli altri sport che, ad eccezione del pugilato e del ciclismo, sono deficitari.

Si può dire perciò che la passione dei tifosi del calcio e la

speranza dei giocatori del Totocalcio sono i mezzi con i quali si tiene in vita lo sport italiano.

Ma è giusto che sia così? E' giusto che il governo si disinteressa dell'attività sportiva e dell'educazione fisica dei giovani, affidando al CONI anche il compito di fornire istruttori ed attrezzature per lo sport nella scuola e nelle forze armate? E' giusto che il governo italiano si occupi solo di prelevare fortissime somme dai proventi del calcio, senza spendere invece una lira per lo sport?

Pagina a cura di Roberto Frosi

## Gli uomini dai «piedi d'oro»



Pelé



Sormani

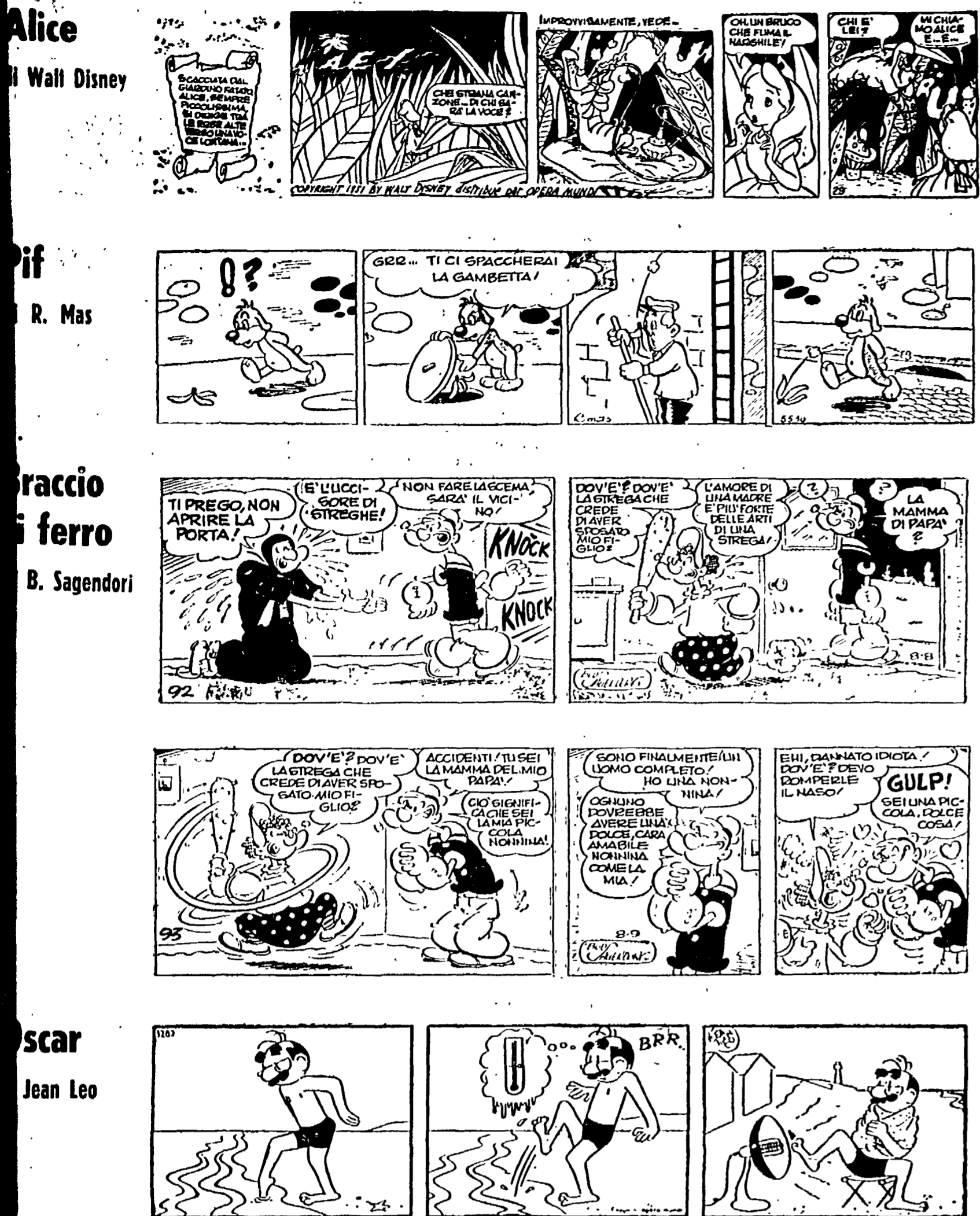


Angelillo

Da quando il mondo del calcio è stato inquinato da affaristi senza scrupoli si è creato un vero e proprio giro di miliardi anche nel mercato dei calciatori. Chi si ricorda più dei 107 milioni spesi da Lauro per Jeppson e che fecero gridare allo scandalo in altri tempi? Oggi siamo arrivati a ben altre cifre: per il brasiliano Pelé (il primo a sinistra) sono stati offerti 800 milioni dalle più grosse società italiane, ma invano perchè il Santos vuole almeno un miliardo. Per l'oriundo Sormani (al centro) invece si parla di un suo cambiamento di casacca (dal Mantova all'Inter o alla Juve) per mezzo miliardo. Come è logico poi anche i calciatori hanno preteso ed ottenuto una larga fetta di utili nella loro compravendita: così per esempio Angelillo (nell'ultima foto) ha ottenuto un premio di 25 milioni l'anno dalla Roma quando i dirigenti giallorossi l'hanno prelevato dall'Inter per 225 milioni (oltre naturalmente gli stipendi ed i premi di partita).







# Lettere all'Unità

## Scuotere l'egemonia de « La Stampa » in Piemonte

Plaudo all'articolo scritto da Spriano sull'Unità di martedì scorso a proposito della Stampa di Torino.

Ora lo credo che l'argomento dovrebbe essere trattato sull'Unità almeno ogni domenica. È trattato, naturalmente non soltanto come disordine agli operai della Fiat, ma a livello regionale e nazionale, in tutte le sue implicazioni che vanno al di là del problema Fiat, molto al di là, svolgendosi dal piano sindacale a quello politico, culturale, del costume ecc.

Un intenso dialogo coi lettori potrebbe e dovrebbe istituirsi sull'argomento ed essere abbinato ad un'azione specifica sul piano organizzativo.

Scuotere, battere l'egemonia de La Stampa in Piemonte è compito importante del Partito, della democrazia; in particolare della nostra stampa, dell'Unità.

Nel quadro di tale multiforme campagna vi invitiamo a collaborare della stampa, quelli, intendo, che notoriamente sono dei sin-

ceri democratici ed antifascisti.

**RENATO GIARA**  
(Vercelli)

## Centinaia di giovani tagliati fuori dai corsi sportivi organizzati dal CONI

Caro direttore.

Il CONI ogni anno apre le iscrizioni ai corsi sportivi. Tali corsi, oltre a svolgersi lontano dai quartieri popolari, provocando una prima ingiusta selezione, sono organizzati in modo tale che sono eliminati tutti gli studenti delle scuole statali in quanto, in dette scuole, vengono effettuati i famosi « turni » che non permettono ai ragazzi di frequentare i corsi del CONI poiché, le assenze per motivi scolastici, non sono giustificate.

Quindi, questa grande ed ottima organizzazione che è il CONI, per la vita della quale tutti con-

## tribuita, è al servizio esclusivo dei ragazzi che frequentano la scuola privata ove non vi sono turni. E' giusto questo?

**LEANDRO FIERAMONTI**  
(Roma)

Ci auguriamo che questa lettera sia letta e presa in considerazione dalla presidenza del CONI. Essa spiega molte cose e, forse, anche molti nostri insuccessi sportivi; i giovani, una gran parte dei giovani, infatti, si trovano automaticamente tagliati fuori da ogni possibile attività. Ci auguriamo che il CONI provveda, almeno nel caso denunciato, ad istituire corsi ai quali possono prendere parte anche i giovani che (certamente non per colpa loro) sono costretti a recarsi a scuola in turni niente affatto normali.

## Nella borgata di Tor Vergata acqua con la pozzocce

Cara Unità.

La borgata di Tor Vergata, sorta ai margini di Roma, come tanti altri agglomerati suburbani, si trova situata su via Passo Lombardo e via Tor Vergata. Il terreno sul quale sorge era una volta destinato all'agricoltura, e fu coltivato dalla signora Rosa Pinciaroli a venduto prevalentemente ad operai, costretti a fare tanti sacrifici per tirare su un tetto.

All'atto della vendita del terreno, la signora in questione promise l'installazione dell'acqua agli abitanti che stavano per insediarsi sul luogo. Ora, ogni tanto, la signora Pinciaroli fa i capricci e non manda più l'acqua alle famiglie che abitano a Tor Vergata; e si badi che il pozzo artesiano della zona, per quantità, non lesinerebbe l'acqua necessaria. Ultimamente la signora chiede un aumento del canone dell'acqua e, pur di non essere privati di essa, gli abitanti accolleranno le sue pretese.

La storia, purtroppo, non finisce qui. La signora Pinciaroli, ora, pretende — da un gruppo di lotisti — che gli firmino una cartina nella quale si afferma che, nel caso di guasti al motore o alla pompa, i lotisti stessi dovranno pagare le spese di riparazione. Lo strano è che l'acqua, mentre è razionata per i lotisti, viene erogata continuamente e

## con larghezza per gli orti, per il bar e gli altri negozi che si trovano nella borgata.

È evidente che la signora Pinciaroli ha delle pretese assurde che non possono più essere accolte dai lotisti.

Per la minacciosa sospensione dell'acqua furono fatti anche degli esposti al Commissariato Casilino Nuovo; ora ci rivolgiamo al nostro giornale e all'opinione pubblica per denunciare il fatto, ma anche perché della questione si interessino anche le autorità comunali competenti affinché, nel bel mezzo del miracolo, un folto gruppo di famiglie non debba stare ogni giorno col timore che venga loro tolta l'acqua, tra l'altro pagata profumatamente.

**LUIGI GROSSI**  
(Roma)

## Da Pioraco 1.000 lire per il fondo di solidarietà

Cara Unità,

Ho letto la tua risposta alla lettera inviata dal lettore Nello Giardetti, di Castelnuovo, che ha inviato la somma di L. 2.000 per il fondo di solidarietà.

Condivido appieno tale risposta e unisco alla presente la modesta somma di L. 1.000 per detto fondo, sicuro che altri lettori dell'Unità daranno il loro apporto affinché il fondo stesso sia in grado di portare aiuto a chi ne ha bisogno, com'è accaduto in diversi casi e circostanze dolorose che hanno messo a nudo una delle tante piaghe di questa società.

**ALFONSO CAPRONI**  
Pioraco (Macerata)

## L'Albania si è autoesclusa dalla riunione del Comecon

Signor direttore.

penso che sia stata una cosa eccessivamente grave la esclusione della Repubblica Popolare d'Albania dalla riunione tenuta a Mosca dal Comecon, l'organizzazione economica dei paesi del campo socialista.

Questo accade mentre, all'Ocidente, si rafforza l'unità econo-

## mica e politica del capitalismo monopolistico all'interno del MEC, con l'adesione dell'Inghilterra, della Spagna e di altre nazioni che ne erano finora escluse. E' evidente che tale rafforzamento viene creato in funzione anticomunista, cioè per arginare la espansione economica e politica dei sovietici; si tratta, quindi, di esprimere tutta una serie di difficoltà agli interessi commerciali ed economici dei paesi socialisti.

Da questo dato sostanziale deduco che la posizione assunta nei confronti degli albanesi difetta di esserività e non è giustificata da alcun fondamento se si considera che l'Albania, al pari degli altri, accettò la svolta iniziale del XX Congresso sovietico e gli sviluppi successivi ed ulteriori.

Quali sono i contrasti che possono giustificare la suddetta posizione? Nessuno dice che non vi possano esserci differenti punti di vista, o divergenze di vedute nell'applicazione dei principi e della strategia per far trionfare il comunismo; ma sono altrettanto convinto che l'applicazione sincera e leale della dialettica marxista può e, anzi, deve far superare le divergenze e le differenti opinioni tra gli Stati socialisti.

Ciò che desta preoccupazione è che l'attuale isolamento dell'Albania possa far realizzare qualche bizzarro sogno agli imperialisti americani. Del resto la triste esperienza dell'Ungheria ha insegnato tante cose, fra le quali una certa: e cioè: che un attacco imperialista al campo socialista, anche se colto con riparo interno, è sempre gravissimo. E' questo, un personale punto di vista che gradirei vedere ospitato nel suo giornale.

**PIETRO SAVAZZI**  
Strongoli (Catanzaro)

## La recente riunione del Comecon a Mosca non ha preso nessuna misura di espulsione nei confronti dell'Albania. Da parecchi mesi è il governo di questo paese ad assentarsi sistematicamente da tutti gli organismi internazionali che legano tra loro i paesi socialisti e democratici popolari dell'Europa orientale, siano essi quelli diplomatico-militari del Trattato di Varsavia o quelli economici del Consiglio di mutua assistenza.

## CONCERTI

## TEATRI

**LA MAGNA Città Univers.**  
L'Opera  
**LA TRAVIATA**  
Le 17.30 e 21.30: « Il ritorno » e « Confidenze a pagamento » di Frati Novati con M. Sordani, P. Adams, G. Borriello, A. M. di N. Nicolodi. Secondo mese di successo.  
**LAZZO SOSTINA** (Tel. 487.900) opera  
**LAZZO DELLO SPORT** (Tel. 451.248) miniregista Anna Proclemer  
**LAZZO DELLE CERE** (Tel. 471.000) regia di Mario Ferrero.

## CINEMA

**PRIME VISIONI**  
**AMERICA** (Tel. 568.189) M. J. S. S. S.  
**APPPIO** (Tel. 779.638) regia di G. B. Sordani.  
**ARCHIMEDE** (Tel. 875.567) regia di L. C. Sordani.  
**ARISTON** (Tel. 353.230) regia di L. C. Sordani.  
**ARLECCHINO** (Tel. 358.654) regia di L. C. Sordani.  
**AVVENTINO** (Tel. 572.137) regia di L. C. Sordani.  
**BALDUINA** (Tel. 471.707) regia di L. C. Sordani.  
**BARBERINI** (Tel. 471.707) regia di L. C. Sordani.  
**BRANCAIOLO** (Tel. 735.253) regia di L. C. Sordani.  
**CAPRANICA** (Tel. 672.465) regia di L. C. Sordani.  
**CORSO** (Tel. 671.691) regia di L. C. Sordani.  
**EUROPA** (Tel. 671.691) regia di L. C. Sordani.  
**FIAMMA** (Tel. 471.000) regia di L. C. Sordani.  
**GALLERIA** (Tel. 673.267) regia di L. C. Sordani.  
**GARDEN** (Tel. 582.848) regia di L. C. Sordani.  
**MAESTRO** (Tel. 786.086) regia di L. C. Sordani.  
**MAJESTIC** (Tel. 674.908) regia di L. C. Sordani.  
**METRO DRIVE-IN** (Tel. 689.411) regia di L. C. Sordani.  
**METROPOLITAN** (Tel. 689.400) regia di L. C. Sordani.  
**ROSA** (Tel. 673.267) regia di L. C. Sordani.

## Attrazioni

## Varietà

**AMBA** (Tel. 783.792) regia di L. C. Sordani.  
**BRA JOVINELLI** (Tel. 713.306) regia di L. C. Sordani.  
**ERU** (Tel. 893.908) regia di L. C. Sordani.  
**FENICE** (Via Salara 35) regia di L. C. Sordani.  
**GIULIO** (Tel. 215.886) regia di L. C. Sordani.  
**GIULIO** (Tel. 471.557) regia di L. C. Sordani.  
**GIULIO** (Tel. 471.557) regia di L. C. Sordani.

## PROSSIMAMENTE al METROPOLITAN

# Titanus LEONE D'ORO

ALLA XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

## MARCELLO MASTROIANNI JACQUES PERRIN

### Cronaca Familiare

DIRETTO DA VALERIO ZURLINI

# Schermini e ribalte

### Seconde visioni

**AFRICA** (Tel. 810.817) regia di L. C. Sordani.  
**AIRONE** (Tel. 727.193) regia di L. C. Sordani.  
**ALASKA** (Tel. 893.906) regia di L. C. Sordani.  
**ALCE** (Tel. 632.648) regia di L. C. Sordani.  
**ALCYONE** (Tel. 810.930) regia di L. C. Sordani.  
**ALFIERI** (Tel. 290.251) regia di L. C. Sordani.  
**ALTE** (Tel. 632.648) regia di L. C. Sordani.  
**ALYON** (Tel. 810.930) regia di L. C. Sordani.  
**ALYON** (Tel. 810.930) regia di L. C. Sordani.  
**ALYON** (Tel. 810.930) regia di L. C. Sordani.

### Terze visioni

**ADRIACCA** (Tel. 330.212) regia di L. C. Sordani.  
**ANIENE** (Tel. 890.317) regia di L. C. Sordani.  
**APOLLO** (Tel. 713.300) regia di L. C. Sordani.  
**AQUILA** (Tel. 754.951) regia di L. C. Sordani.  
**ARENULA** (Tel. 653.360) regia di L. C. Sordani.  
**ARIZONA** (Tel. 893.906) regia di L. C. Sordani.  
**AVORIO** (Tel. 735.416) regia di L. C. Sordani.  
**BOSTON** (Tel. 430.268) regia di L. C. Sordani.  
**CAPPANELLE** (Tel. 841.185) regia di L. C. Sordani.  
**CASSIO** (Tel. 561.767) regia di L. C. Sordani.  
**CASTELLO** (Tel. 561.767) regia di L. C. Sordani.  
**COLOSSEO** (Tel. 736.255) regia di L. C. Sordani.  
**CORALLO** (Tel. 211.621) regia di L. C. Sordani.  
**CENTRALE** (Via Celsa 6) regia di L. C. Sordani.  
**DEI PICCOLI** (Via degli Scipioni) regia di L. C. Sordani.  
**DELLA MINOSE** (Via Casale) regia di L. C. Sordani.  
**DELLE RONDINI** (Via della Repubblica) regia di L. C. Sordani.

### Attrazioni

**DEI PICCOLI** (Via degli Scipioni) regia di L. C. Sordani.  
**DELLA MINOSE** (Via Casale) regia di L. C. Sordani.  
**DELLE RONDINI** (Via della Repubblica) regia di L. C. Sordani.  
**DELLA VALLE** (Via della Repubblica) regia di L. C. Sordani.  
**DELLE GRAZIE** (Via della Repubblica) regia di L. C. Sordani.

### OGGI SI RIDE

## COLA DI RIENZO - APPIO EUROPA

# Titanus

FRANCESCO FRANCHI-CIACCIO INGRAMASIA

### i due della Legione

ALBERGO MOSCHESSE-ROSSINI NERI  
MARA TERSA VARELLI-BO GRAS-  
MINI TERZO-ALDO RUFI-LANZI  
ALDO GRUFFE-CESARE POLACCO  
Spiga a LUCCIO FULCA  
Via IV Novembre 209-00186 ROMA

Con Manfredini al comando di un attacco inedito

All'Olimpico (ore 15,30)

La Roma cerca col Mantova

una conferme

Seconda giornata di campionato: le squadre sono ancora in rodaggio ed ancora alla ricerca di un assetto tecnico...

Mantova: duello Pedro-Sormani
Riuscirà la Roma a fare meglio dell'Inter sul terreno del Mantova? Per conto nostro è difficile, nonostante il rientro di Manfredini...

Sempre peggio per il « ciuccio »
Quali speranze ha il Napoli ancora trastornato dalla batosta di Roma contro il Milan campione d'Italia? Poche...

«Nuova» Fiorentina a Genova?
Valcareggi porterà probabilmente un solo riteco alla formazione che deluse e perse con il Modena...

Venezia-Bologna: Fulvio spera
Bernardini ha voluto confermare l'inquadramento che non ha convinto contro il Lanerossi...

Il Palermo cerca la riabilitazione
La sconfitta dei rossoneri ad opera della Spal è stata mal digerita dal cian ciciliano, anche se l'allenatore Ball-co...

Il Catania squadra da trasferta?
Raggiunto solo a pochi minuti dalla fine del Torino nello incontro di apertura il Catania è affatto scontento...

Lavorante in coma per un nuovo K.O.



Colpito duramente LAVORANTE è al tappeto dopo aver tentato di sorreggersi alle corde.

Nostros servizio
LOS ANGELES, 22. Alejandro Lavorante, l'ex autista di Peron che sino a qualche mese fa veniva indicato come la grande speranza dei pesi massimi...

Il primo K.O. argentino lo subì per mano di Archie Moore la notte del 30 marzo, sempre qui a Los Angeles...

La classica di marcia

Roma-Castelgandolfo con Pamich favorito

sport flash

Don Quinn avversario di De Piccoli
L'ITOS ha comunicato che nella riunione del 28 settembre in programma al Palazzo dello Sport...

Yuri Vlasov «mondiale» nei pesi
Il pesante sovietico Yuri Vlasov, recordman mondiale dei pesi massimi...

Hailwood ferito a Tampere
Il noto centauro britannico Mike Hailwood, campione di motorismo...

Sfumato per ora Serti-Cossemyns
Il campione europeo dei pesi piuma, lo spezzino Alberto Serti...

Battuta l'Italia agli europei di basket
Si corre oggi il Gran Premio Merano, abbinate alla Lotteria dotata di un primo premio di 150 milioni di lire...

Berruti vittorioso su Ottolina
Nel meeting atletico di Bergamo Livio Berruti ha battuto Ottolina su 100 metri con il tempo di 10".

Abdon Pamich è il favorito d'obbligo della Roma-Castelgandolfo, la classica di marcia di 30 km che si disputerà oggi con partenza da piazza San Pietro alle ore 7...

Altri buoni saltatori sono il francese L'Empereur e London Bridge, del signor Tagliabue. Il francese Blacklock non è neppure da sottovalutare...

Nel Giro dell'Appennino

Corsa riscatto degli italiani?
Non è bastata, non è servita la lezione di Salsobadilla scappata, e i nostri (salvo Paulbanco, uno su otto) mancano...

Dal nostro inviato
GENOVA, 22. Non è bastata, non è servita la lezione di Salsobadilla scappata, e i nostri (salvo Paulbanco, uno su otto) mancano...

Parliamo chiaro. Non è possibile che il Giro dell'Appennino si realizzi, o che si realizzi con gli stessi condizioni che si realizzarono lo scorso anno...

Oggi la corsa dei milioni

Il belga Zambo il favorito a Merano

Altri buoni saltatori sono il francese L'Empereur e London Bridge, del signor Tagliabue. Il francese Blacklock non è neppure da sottovalutare...



MORRONE entrerà nelle file biancazzurre

Così all'Olimpico

LAZIO: Col, Zanetti, Carosi, Landini, Sestolini, Gattuso, Ghilini, Cantarelli, Stefanelli, Gatti, Trazzetti, Camparini, Baruffi, Arboreo, Bahini.

Michele Muro

Si disputerà oggi a Ravenna l'ultima prova del campionato italiano dilettanti che vede come favorito il toscano Poggiali...

Oggi a Ravenna

Giornata tricolore per i puri

Si disputerà oggi a Ravenna l'ultima prova del campionato italiano dilettanti che vede come favorito il toscano Poggiali...

Attilio Camoriano

Con scontro decisivo tra la Lazio e il Lazio, che non chiude, anzi i capitani ed i rincorri delle rivalità già battute, viene s'intende per...

Indicazioni abbastanza utili potrebbero venire fuori da questa seconda di sera B. C'è da stabilire, per esempio, fino a qual punto la fulminea partenza del Bari nella gara col Catanzaro (fretta di Catanzaro dopo 30 minuti di gioco) abbia facilitato il compito dei biancorossi...

Altra partita interessante quella di Parma, ospite di Verona. Certe dichiarazioni di Tavellin, allenatore degli scaligeri, non ci hanno convinto: egli afferma che fuori casa non può andare allo sbaglio...

Altro turno impegnativo per le tre matricole: il malfermo, ma tenace Cagliari incontrerà una Cosenza lanciata e irruente dalla presenza di Ruffini...

Difficile il compito anche per il Catanzaro contro il Lecce: la squadra di Lindskog, difatti, conta di riemergere almeno con due punti dalla duplice trasferta nel sud...

Più facile, invece, dovrebbe essere la fatica del Messina in quanto l'Udinese, pur con tutto il rispetto che merita, non ci sembra ancora in grado...

Alessandria-Sambenedettese si presenta all'insegna dell'equilibrio, e la stessa presunzione si potrebbe fare per l'Uchese. Come per Cosentino che entrambe le squadre hanno parecchi guai da risolvere...

Ed allora, logicamente, il pronostico dovrebbe essere francamente ostoso, ma che il pronostico, per impedire che la sofferenza della terribile stagione scorsa si ripeta...

Ed allora, logicamente, il pronostico dovrebbe essere francamente ostoso, ma che il pronostico, per impedire che la sofferenza della terribile stagione scorsa si ripeta...

Il dubbio è lecito. E, comunque, i corridoi che alla vigilia del Giro dell'Appennino sono condotti, che non tramontino, considerazioni sono Mastigoni...

Il dubbio è lecito. E, comunque, i corridoi che alla vigilia del Giro dell'Appennino sono condotti, che non tramontino, considerazioni sono Mastigoni...

Il dubbio è lecito. E, comunque, i corridoi che alla vigilia del Giro dell'Appennino sono condotti, che non tramontino, considerazioni sono Mastigoni...

Il dubbio è lecito. E, comunque, i corridoi che alla vigilia del Giro dell'Appennino sono condotti, che non tramontino, considerazioni sono Mastigoni...

campagna della stampa

Oggi con il comizio di Ingrao

Si conclude a Crotona il Festival meridionale

Sottoscrizione

La graduatoria delle Federazioni

Ecco l'elenco dei versamenti effettuati dalle federazioni alle ore 12 del 22 settembre 1962 per la sottoscrizione del festival:

Table with 2 columns: City and Amount. Includes Modena (55,000), Sondrio (1,350), Bolzano (2,080), Cosenza (6,127), Aosta (3,000), etc.

I premi risultano così distribuiti:

Table with 2 columns: Group and Amount. Includes Gruppo 1 (Federazioni con obiettivo superiore ai 15 milioni), Gruppo 2 (Federazioni con obiettivo da 10 a 15 milioni), etc.

I comizi di oggi

Table with 2 columns: City and Amount. Includes Genova (Amendola), Crotona (Ingrao), Prato (Alcata), Salerno (Alinovi), etc.

Dibattito su «l'Unità» alla «Bandiera»

La Federazione di Ravenna ha superato l'obiettivo del 100% per gli ultimi versamenti effettuati dalle sezioni: Pezzi, Villanova, Dolevache, Gramsci, Calamelli, Massalombarda, Buscaroli, Consicchi, Bignardi, Lavezzola, Ca' Lugo Porto Fuori, Castel Bolognese. Sono stati sottoscritti 86 abbonamenti all'«Unità» pro-campagna elettorale.

Alla Sezione «I. Bandiera» di Livorno ha avuto luogo un dibattito sul nostro quotidiano, presenti il compagno Paolo Spriano e il compagno Norfini, responsabile della Commissione stampa e propaganda della sezione. Egli ha tracciato un rapido ed efficace quadro delle osservazioni e delle critiche che i compagni e i lettori fanno al nostro giornale, soffermandosi poi sui problemi della diffusione. È detto che la Sezione «Shanazi» diffonde ogni domenica più di 500 copie. I compagni Salvini, Calderini, Focchi, Ribecchi, Cippelli, Siasi, Braccini, hanno dibattuto sulla impostazione del giornale (particolarmente discussi il notiziario sindacale, la pagina sportiva e i servizi dal consolidamento e della precisione nella situazione che si è venuta a creare con la

Da Ferrara a Gorizia a Reggio E.

Vasti scioperi nelle campagne

Il governo convoca i sindacati



MATERA - Avrà luogo oggi, nelle campagne di Marone, un concentramento di contadini e di assegnatari delle zone colpite dalla siccità. L'iniziativa è stata presa dall'Associazione dei contadini di Pisticci aderente all'Alleanza per sollecitare provvedimenti a favore dei contadini danneggiati. In migliaia di ettari del Mezzogiorno si calcolano danni fino all'80% del valore delle colture. Nella foto: una recente manifestazione di contadini del Materano

La lotta dei lavoratori della terra si va estendendo in numerose province. A Ferrara continua lo sciopero dei 60.000 braccianti e compariscono ieri il giovane figlio di un agrario che ha sparato contro un gruppo di lavoratori è stato denunciato all'autorità giudiziaria, ma le cinque donne e i due uomini arrestati sono ancora ingiustamente trattenuti. In tutta la provincia, intanto, si moltiplicano gli atti di appoggio agli agrari da parte della polizia impiegata in forze a protezione dei crumiri.

A Gorizia si è svolta una grande manifestazione di coltivatori diretti, indetta dall'Alleanza nazionale dei contadini. E' stato rivendicata — come misura immediata — un pronto intervento del governo per aiutare le aziende contadine colpite dalla siccità ed ora da fortissime grandinate. La manifestazione che si è conclusa con un comizio, si è svolta con un grande corteo nel quale sono sfilati contadini montati su carri agricoli e su trattori.

Uno sciopero di tutte le categorie agricole ha paralizzato ieri ogni attività nei campi della provincia di Reggio Emilia. Mezzadri, braccianti, coltivatori diretti hanno manifestato in numerosi centri. La rivendicazione centrale avanzata è che il governo convochi subito le organizzazioni sindacali per discutere le misure che debbono essere prese nel campo della politica agraria e delle richieste pressanti che ogni categoria ha da molto tempo presentato.

Intanto a Bologna si sono riuniti, sempre nella giornata di ieri, i rappresentanti sindacali delle 60.000 famiglie mezzadri dell'Emilia e Romagna. Anche questa riunione, conclusasi con dichiarazioni inerenti l'estensione delle lotte in corso, ha rivendicato al governo la convocazione immediata dei sindacati per discutere le misure che debbono essere prese nel campo della politica agraria e delle richieste pressanti che ogni categoria ha da molto tempo presentato.

Intanto a Bologna si sono riuniti, sempre nella giornata di ieri, i rappresentanti sindacali delle 60.000 famiglie mezzadri dell'Emilia e Romagna. Anche questa riunione, conclusasi con dichiarazioni inerenti l'estensione delle lotte in corso, ha rivendicato al governo la convocazione immediata dei sindacati per discutere le misure che debbono essere prese nel campo della politica agraria e delle richieste pressanti che ogni categoria ha da molto tempo presentato.

Dopo lo sciopero di 72 ore

Metallurgici: terza settimana Riunito il CC della Fiom

Concluso ieri con adesione elevatissima fra gli operai e notevoli fra gli impiegati, il nuovo sciopero di 72 ore dei metallurgici ha chiuso la seconda settimana della lotta a tempo indeterminato, programmata unificamente dopo le ferie. Il bilancio di questa agitazione inizia il 13 giugno sale così — nelle aziende private — a dieci scioperi nazionali, per 15 giornate complessive.

Ma il piano di battaglia prosegue martellante già fin dai primi giorni di settembre. I sindacati milanesi riprenderanno la loro ferma quotidiana di 4 ore, in atto da dieci giorni e culminata nella grossa manifestazione di venerdì scorso. Il segretario, corfio Fiom), che ha presenziato, rompere il silenzio del Corriere della sera sulla lotta E la giovedì, per altre

Sono proseguite in questi giorni, le trattative sul piano nazionale per la vertenza degli edili. Per quanto riguarda l'integrazione salariale per le giornate lavorate per conto di dipendenti della volontà dei lavoratori, è stata confermata una discussione a parte dalle altre questioni. Sui aumenti salariali la delegazione padronale ha proposto: un accordo quadro nazionale che apra la strada ad accordi locali per raggiungere aumenti fino a quello stabilito a Milano (15-20) assorbimento; dei miglioramenti di natura fino alla fine del 1963. I sindacati hanno rivendicato e proposto: le indennità non esclusa alcuna provincia; che assieme al massimo sia fissato anche un minimo di aumento; che gli accordi locali siano conclusi entro ottobre. La trattativa è stata rinviata al 28: la FILLEACGIL ha convocato il proprio Consiglio nazionale per giovedì 27.

Conosce quattro lingue il cervello della IBM

L'URSS espone per la prima volta - Imponente rassegna dei progressi tecnici FIAT

Dalla nostra redazione TORINO, 22 Per la prima volta la bandiera dell'Unione Sovietica è sui pennoni di «Torino» esposizioni». Al 12. Salone internazionale della Tecnica quest'anno è infatti presente l'URSS con uno stand, e basta questo cenno per dare l'indice di sviluppo che l'importante rassegna ha acquistato in questi anni.

E' previsto anche l'arrivo di una delegazione di esperti della Cina popolare. La mostra è stata inaugurata ufficialmente dal ministro per lo sviluppo economico del Mezzogiorno, on. Giulio Pastore. Con lui, oltre alle autorità civili, militari e religiose locali, erano presenti il sen. Bertola per il Senato e l'on. Franco per la Camera dei deputati.

Centinaia di operai hanno lavorato tutta la notte. Comunque la fisionomia della mostra aveva già preso forma ieri. Quest'anno la superficie ha superato i centomila metri quadrati e il numero degli espositori è arrivato a 2517, di cui più di 700 appartenenti a 21 paesi stranieri.

Una parte della rassegna è relegata fuori del palazzone di «To-Exposizione» e si è adattata sulle aiuole e sui vialetti del Valentino, ai margini del Po. Fortunatamente, mancando la parte militare che lo scorso anno aveva avuto un peso così massiccio, non è stato più necessario mettere a bagno-maria la motosilurante nelle acque della fontana monumentale.

Una delle grosse curiosità (più che novità) è situata all'entrata, tra le due vetrine della cassa. Si tratta del cervello elettronico in grado di accogliere nella sua memoria 20 milioni di dati e fornire indicazioni in quattro lingue alla velocità di 300 parole al minuto. Ieri pomeriggio, durante la visita riservata alla stampa il cervello era un po' a disagio poiché mancavano alcune «schede» ma per domani

tutto sarà a posto. Nel salone centrale la FIAT presenta un plastico animato di 60 metri quadrati in scala 1:50 viene raffigurato uno stabilimento automobilistico tipo. Corrono sul plastico microscopiche «600», «1300», «1800». Il plastico è stato presentato recentemente con successo a Mosca nel corso della mostra organizzata dalla «Nonasider».

Se si va a guardare gli stands che l'organizzazione ha riservato agli inventori ci pare di entrare nella vecchia bottega di un artigiano ma non è retorico immaginare un filo conduttore tra quelle invenzioni e le grandi produzioni su scala industriale. Nel padiglione delle materie plastiche non si sa da quale parte incominciare. Lo sviluppo di questo materiale segna ogni anno nuove tappe e ancora non è possibile stabilire quale potrà mai essere il traguardo finale. Oggi, per assurdo se uno arrabasse nel padiglione in costume danzatico potrebbe uscire non solo vestito da capo a piedi ma troverebbe anche una casa al modico prezzo — collettivo e di autoripararsi.

tempi che corrono — di 3 milioni di lire. Poi c'è la parte dedicata all'aeronautica dove la FIAT fa nuovamente la parte del leone. In prima mondiale, l'elicottero «7002» e il modello del «G. 95» in grado di decollare verticalmente e che partecipa al concorso indetto dalla NATO. Tra le curiosità della mostra «l'uomo nello spazio», la capsula spaziale del col. Glenn. Interessantissima la presentazione di «Masoc I», in grado di manipolare a distanza il materiale radioattivo e di autoripararsi.

si aprono le scuole si compera la BIC



Bic è l'amica degli scolari. Non sporca i quaderni, non stanca la mano. La sua durata è lunghissima, la scrittura precisa e veloce. Solo Bic ha la "sfera diamante" in carburo di tungsteno, la sfera più dura del mondo. L'inchiostro non si spande e fluisce sempre uniforme. Gli appunti sono chiari, i compiti si fanno più in fretta e più ordinati.

50 LIRE

Bic è il primo passo verso i buoni voti

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50 7) OCCASIONI L. 50
AUTONOLEGGI BIVIERA
Prezzi giornalieri forali:
FIAT 500 N L. 1.250
BIANCHINA L. 1.350
BIANCHINA 4 posti L. 1.450
FIAT 500 N. Giard L. 1.500
BIANCHINA Pauer. L. 1.500
BIANCHINA Spyder L. 1.700
FIAT 600 L. 1.800
FIAT 750 L. 2.200
DAUPHINE Alfa R. L. 2.200
AUNDRINE Alfa R. L. 2.300
ONDINE Alfa R. L. 2.400
ANGLIA de LUXE L. 2.600
FIAT 1100 Lusso L. 2.600
FIAT 1100 Export L. 2.600
GIULETTA Alfa R. L. 3.000
FIAT 1300 L. 3.000
FIAT 1500 L. 3.500
FIAT 1800 L. 3.600
FIAT CONSUL 315 L. 3.800
FIAT 2300 L. 3.800
Telefon: 420.942 425.624 420.819
AUTONOLEGGI: Come ricostruite, occasioni, vulcanizzazione, equilibratura, raddrizzatura ruote. Via Lupa, 4/A

12" chilometro sulla Cassia

Villa signorile nuova costruzione, assoluta, panoramica, verdeggianti. Sei camere letto, quattro bagni, salone 130 mq., grande terrazza panoramica, grande portico, cucina completamente arredata mobili americani (frigo, lavatrice), garage, cantina, camera di servizio et bagno, giardino circa 8.000 mq., piantato a parco e frutta. Vendesi occasione. ANTINORI, Via Frattina, 128 (67.25.73).

Stamane alle 11 i funerali

# Lutto per la morte di Giovanni Porzio

**NAPOLI, 22.**  
Le solenni esequie di Giovanni Porzio si svolgeranno domani alle ore 11 a Castelcapuano. Vi prenderanno parte il prefetto Giulio Russo in rappresentanza del Presidente della Repubblica, il presidente del Senato Merzozza e della Camera Leone, in rappresentanza rispettivamente di Palazzo Madama e di Montecitorio.

Oggi la città appare tappezzata di manifesti a lutto fatti affiggere ad ogni angolo di strada dal Consiglio forense napoletano.

Colpisce l'emozione e lo sgomento che la dipartita di Giovanni Porzio suscita in ogni ambiente e tra la popolazione di Napoli. Per tutta la giornata la salma dello scomparso, composta nel suo studio trasformato in camera ardente, è stata meta di un ininterrotto pellegrinaggio di visitatori: gente del popolo, avvocati, magistrati, parlamentari, autorità. Alle 12.30 sono giunti a casa Porzio il presidente della Repubblica Segni e il presiden-

te del Consiglio Fanfani, di ritorno dalla cerimonia della inaugurazione dell'autostrada Roma-Napoli.

Centinaia di telegrammi e messaggi di cordoglio giunti da tutta Italia; moltissimi anche i cesti di fiori, le corone. Tra gli altri hanno telegrafato il presidente del Senato Merzozza, il presidente della Camera Leone, alcuni tra i più famosi avvocati stranieri, tra cui René Floriot.

Mentre nella casa di Giovanni Porzio continuava il mesto pellegrinaggio di parenti, amici, conoscenti, lo

scultore De Martino ha eseguito il calco di cera sul volto dell'illustre scomparso per un busto che sarà quindi prima scoperto nel « Salone dei busti » a Castelcapuano, ove domani Giovanni Porzio riceverà l'ultimo saluto della città.

Il segno di lutto per la morte di Giovanni Porzio sono state sospese a Napoli tutte le udienze odierne in Pretura, Tribunale, Corte d'Assise e di Appello. La figura dello scomparso è stata ricordata stamane in quasi tutte le aule del Tribunale e delle Corti di Roma.

## Spagna

# Condannato a morte per due petardi?

**BARCELONA, 22.**  
Un giovane universitario di Barcellona, Jorge Conil Valls, rischia la pena di morte per aver fatto esplodere due petardi presso un edificio ecclesiastico e un ufficio della fazione. Gli ordini erano innochi e come ha detto il giovane miravano ad incitare la chiesa e la falange a desistere dall'appoggiare il regime franchista e ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. Il P.M. della corte marziale di Barcellona ha chiesto infatti la pena di morte per lo studente di 25 e 20 anni di carcere per i due operai che erano con lui, Marcelino Jimenez Cubas e Antonio Mur Peiron.

La polizia franchista ha annunciato di aver arrestato le tre persone sotto l'accusa di attentati dinamitardi ed haorchestrato una grossa montatura propagandistica tendente a dimostrare « l'inter-

vento del comunismo internazionale in Spagna ». In un lungo comunicato, i poliziotti di Franco sostengono che « responsabili dell'esplosione del 19 agosto nella sede del quotidiano di Barcellona "La Vanguardia" sono estremisti italiani e francesi che collaborarono con alcuni degli arrestati ».

Il comunicato asserisce inoltre che l'autore dell'esplosione verificatasi a Valencia il 15 luglio sarebbe un italiano di nome « Luigi », mentre l'uomo che collocò una bomba nella cappella dei caduti falangisti, sarebbe un francese di nome Jacques ». Sfidando il ridicolo, il comunicato aggiunge che queste persone « erano state addestrate in una scuola di terrorismo con sede a Tolosa » e che si tratta di « agitatori professionali al servizio del comunismo ».

Agghiacciante delitto in Germania

# Un operaio italiano ucciso dal padrone

## Il console italiano ha parlato di disgrazia - Una interrogazione comunista - Nessuna indagine seria

Il clamoroso caso di un contadino italiano, emigrato in Germania e ucciso dal suo datore di lavoro dopo essere stato barbaramente sevizato, è venuto alla luce in seguito ad una interrogazione rivolta da due deputati comunisti al ministro degli Esteri e al Presidente del Consiglio e, naturalmente, alla deputata presentata dai comunisti della prima alla Presidenza della Repubblica di Messina il giorno si chiamava Sebastiano Valenti e abitava a Tortorici (Messina). Era emigrato volontariamente in Germania, per lavoro, il 14 giugno scorso il 25 luglio, a Salvatore Valenti, fratello dell'ucciso, giunse una lettera di poche righe che fosse di esempio anche agli altri emigrati accusati di aver troppo successo presso le rappe tedesche.

Sotto queste accuse generiche e sempre formulate in modo offensivo, si nasconde, invece, come è noto, una verghiosa forma di razzismo verso gli italiani: razzismo che ha radici e origini molto complesse e profonde. Noti sono gli episodi di intolleranza che i nostri operai hanno dovuto e devono tuttora sopportare in Germania, in Svizzera e in altre nazioni.

Sebastiano Valenti sia stato assassinato, nonostante che un telegramma del console italiano di Hannover abbia annunciato al sindaco di Tortorici, in forma ufficiale, la morte dell'emigrato « per ampiezza di spalle ».

Come si sono svolti i fatti? Mancano particolari sull'atroce delitto, ma alcuni amici del giovane emigrante hanno già dichiarato che egli si sentiva ucciso dal padrone presso il quale lavorava. I motivi della sua patria sono sconosciuti, ma le terribili ferite che sarebbero state riscontrate sul suo corpo lasciano pensare a una vendetta. Qualcuno, cioè, avrebbe voluto dare all'italiano una « lezione ».



Sebastiano Valenti

Questo campagna molto, volte, sfociando nell'abuso, continuato verso i lavoratori emigrati che, sul piano professionale, sono in parte apprezzati e sfruttatissimi. Altri interrogazioni presentate in questi giorni ai ministri interessati a proposito, per esempio, del permesso di soggiorno che gli italiani sarebbero stati costretti a pagare due volte in più (7.500 lire al posto di 3.750) in un anno confermano questo verghioso stato di cose.

L'interrogazione su questo caso è stata presentata dagli onorevoli Franco Raffaele, Ambrosini, Sulotto, Invernizzi, Trebbi, Betrame e Mazzoni. Un'altra interrogazione è stata presentata dagli onorevoli Angelucci, Guidi, Brighenti, Beltrame, Capone, Angelini, Invernizzi e Clocchianti. Essi denunciano l'arbitrio compiuto contro un nostro compagno, Eliseo Biagetti, di assist. dipendente, in Svizzera, della General Motor, sottoposto, insieme alla moglie, a propellimento di perquisizione e di espulsione, per « attività sovversiva ».

Ed eccoli alla interrogazione degli onorevoli Nino Pino e Panerazio Di Pasquale nella quale si denuncia addirittura, l'effero assassinio di Sebastiano Valenti. Nell'interrogazione, fra l'altro, si chiede « se e quali indagini siano state esplicitate, o siano in corso, per accertare quale fondamento abbiano le affermazioni scritte dalla stessa vittima, quelle dei familiari e quelle della stampa, le quali concordano nell'ammettere che il Valenti sia stato prapriamente minacciato dal proprio datore di lavoro, prima di venire barbaramente mutilato e ucciso. E che il Valenti anzi abbia lasciato scritto che addi-

rittura temeva di essere ucciso dal proprio datore di lavoro ». La interrogazione prosegue chiedendo « quale sia stato il comportamento delle autorità diplomatiche e consolari e specialmente del console italiano di Hannover ».

« Si chiede, inoltre, se risponde a verità che contrariamente al suo preciso dovere, il console non curò di disporre alcuna autopsia e di stabilire alcuna indagine. Lo stesso fece la polizia tedesca, malgrado fosse anch'essa al corrente dei timori del Valenti ».

« Come si sono svolti i fatti? Mancano particolari sull'atroce delitto, ma alcuni amici del giovane emigrante hanno già dichiarato che egli si sentiva ucciso dal padrone presso il quale lavorava. I motivi della sua patria sono sconosciuti, ma le terribili ferite che sarebbero state riscontrate sul suo corpo lasciano pensare a una vendetta. Qualcuno, cioè, avrebbe voluto dare all'italiano una « lezione ».

« Questo campagna molto, volte, sfociando nell'abuso, continuato verso i lavoratori emigrati che, sul piano professionale, sono in parte apprezzati e sfruttatissimi. Altri interrogazioni presentate in questi giorni ai ministri interessati a proposito, per esempio, del permesso di soggiorno che gli italiani sarebbero stati costretti a pagare due volte in più (7.500 lire al posto di 3.750) in un anno confermano questo verghioso stato di cose. L'interrogazione su questo caso è stata presentata dagli onorevoli Franco Raffaele, Ambrosini, Sulotto, Invernizzi, Trebbi, Betrame e Mazzoni. Un'altra interrogazione è stata presentata dagli onorevoli Angelucci, Guidi, Brighenti, Beltrame, Capone, Angelini, Invernizzi e Clocchianti. Essi denunciano l'arbitrio compiuto contro un nostro compagno, Eliseo Biagetti, di assist. dipendente, in Svizzera, della General Motor, sottoposto, insieme alla moglie, a propellimento di perquisizione e di espulsione, per « attività sovversiva ».

Interpellanza comunista

# Democratizzare la Cassa di Calabria

Dopo lo scandalo che ha travolto la banca di Cetraro e ha riproposto alla indignata attenzione dell'opinione pubblica la grave situazione esistente nella Cassa di risparmio di Calabria e Lucania, i compagni senatori Francesco Spezzano, Luca De Luca, Salvatore De Simone, Francesco Cerabona e Giovanni Bertoli hanno presentato una interpellanza al ministro del Tesoro, nella quale — premesso che l'Istituto di credito « sia per lo statuto che la governance, sia per i criteri direttivi cui si ispirano gli amministratori, non assolve i compiti profonatamente democratici e rispondenti alle esigenze della popolazione per i quali è sorto per « interni dissidi » e « propositi discriminatori » chiedono « di s-

per se il governo non intenda esercitare una efficace e pronta azione » per assicurare all'Istituto e alla sua attività modificandone lo statuto, i mezzi e gli strumenti perché i compiti istituzionali abbiano un adempimento sicuro e costante. Gli interpellanti chiedono anche di sapere « se, non si intenda dare agli enti locali un posto di rilievo negli organi amministrativi dell'Ente... e se non intenda allargare la direzione a un numero di nomi di due « condirettori ».

La prima parte dell'interpellanza è costituita da una interrogazione presentata dai senatori Spezzano e De Simone al ministro del Tesoro, in data 11 luglio scorso.

TEMPO D'INFLUENZA

# ASPICHININA

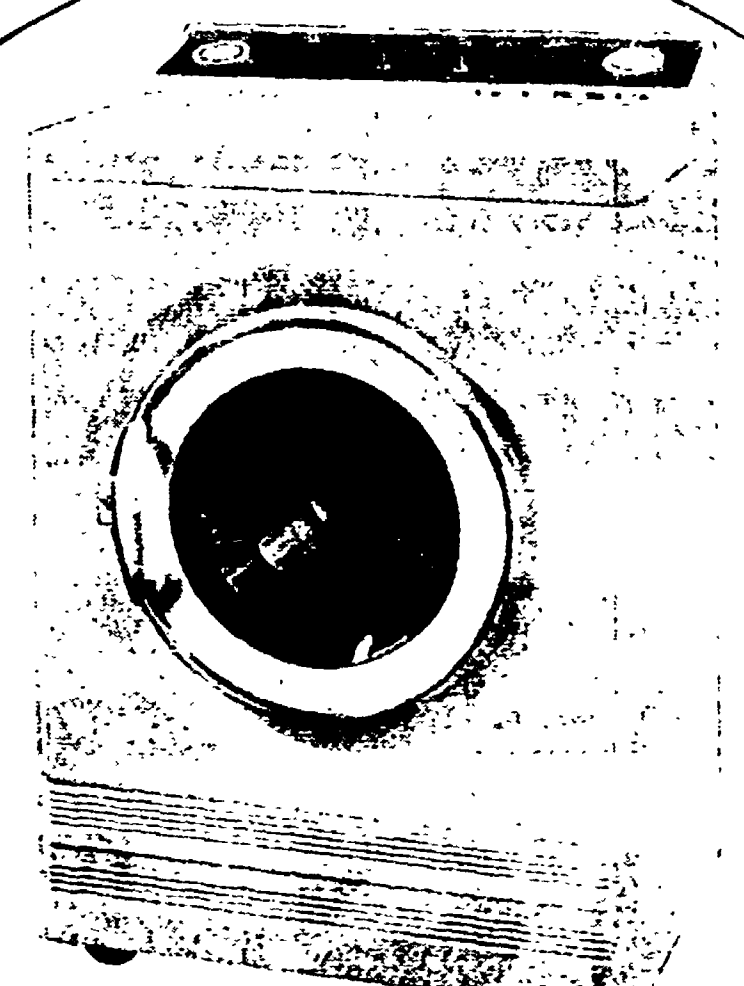
ACIDO ACETILSALICILICO - BROMIDRATO DI CHININA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore e l'influenza al primo insorgere



# nel vostro interesse...

... confrontate **PREZZO e CAPACITA'**



LIRE 119.800

modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

LAVA 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA

(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)

L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA

L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA 5 Kg

DI BIANCHERIA (termostato fino a 100°C)

AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA

PREVENTIVA DI 5 Kg DI BIANCHERIA

### AUTOMATISMO TOTALE

con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio:

Riempimento acqua a giusto livello, insaponatura automatica della biancheria, riscaldamento, lavaggio a rotazione, 5 risciacqui consecutivi, asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

MONTATA SU ROTELLE non richiede installazione fissa

CESTELLO in acciaio inossidabile

ASSISTENZA RAPIDA e GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

# INDESIT

125 L. mod. export L. 53.500

125 L. mod. lusso con sbrinatori automatico L. 57.800

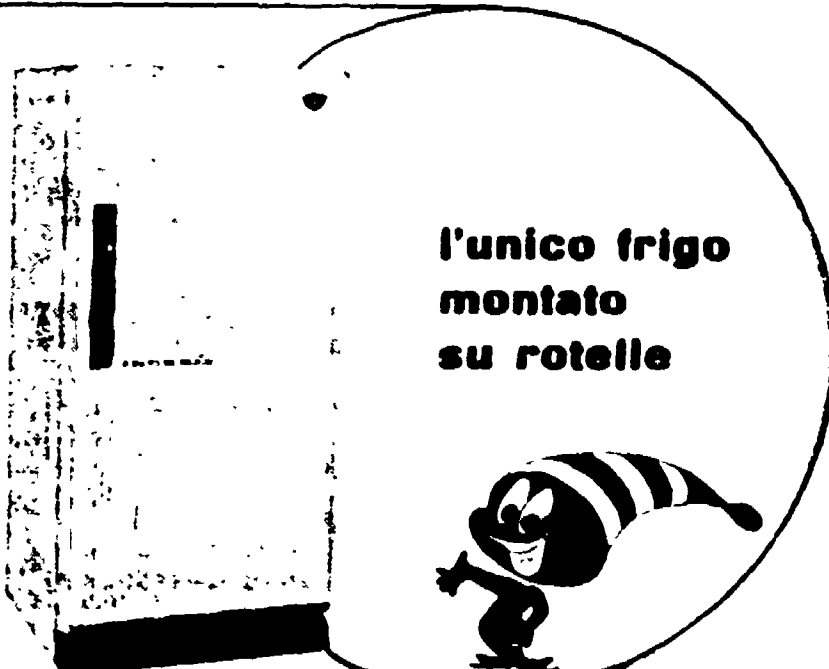
155 L. mod. export L. 69.800

155 L. mod. lusso con sbrinatori automatico L. 74.500

180 L. mod. lusso con sbrinatori automatico L. 81.800

230 L. mod. lusso con sbrinatori automatico L. 105.000

230 L. mod. lusso con sbrinatori automatico e quadrante di controllo L. 115.000



l'unico frigo montato su rotelle

A Porto Rico (USA)

Incendiata una nave con carico cubano

la settimana nel mondo

Per Cuba battaglia all'ONU

L'annuale Assemblea generale delle Nazioni Unite si è aperta martedì a New York. Promette di essere qualcosa di più che un'assemblea di ordinaria amministrazione...

volte dai dirigenti di Washington ai cubani hanno rivelato questa settimana tutta la loro assurdità di fronte al vero stato di sovversione e prevaricazione politica in cui versa l'America latina...

In Europa la necessità di un trattato di pace tedesco è stata riaffermata a due riprese, nel corso della settimana, dal governo sovietico...

I circoli dirigenti americani restano divisi. E' vero che non sono mancati, anche questa settimana, gli appelli alla prudenza: Chester Bowles, consigliere di Kennedy, ha definito una follia un attacco militare contro Fidel Castro...

I due protagonisti degli incontri di Bonn cercavano intanto di rinvialzare nei rispettivi paesi la loro comune politica. De Gaulle, scavalcando il Parlamento e l'opposizione di giornali e partiti, ha chiesto per radio alla nazione di approvare col prossimo referendum l'istituzione di un regime presidenziale...

Francia Oggi elezione di 85 senatori

PARIGI, 22. Domani vi saranno in Francia elezioni per il parziale rinnovamento del Senato. Si tratta di eleggere 85 senatori in 37 Dipartimenti e vi sono 400 candidati. Le elezioni avverranno con il sistema del scrutinio maggioritario a due turni...

Rhodesia NKomo forma un governo in esilio LUSAKA (Rhodesia), 22. Joshua Nkomo, capo della Zappu, il principale partito nazionalista africano della Rhodesia del sud, scelto giovedì scorso su ordine delle autorità razziste, ha annunciato la formazione di un governo in esilio che avrà sede nel Tanganika...

Tra i senatori uscenti vi sono un comunista, 24 socialdemocratici, 10 democristiani, 6 gollisti, 14 indipendenti. 22 tra i gruppi di forza, 10 agrari e 2 non iscritti a nessun gruppo. In tutti i Dipartimenti, gollisti e indipendenti hanno raggiunto accordi per impedire la elezione di candidati di altri partiti...

WASHINGTON, 22. L'Agenzia spaziale americana ha annunciato ieri che il volo orbitale di Walter Schirra è stato rinviato a dopo il 3 ottobre. La decisione è stata determinata dalla scoperta di un difetto al sistema che assicura il controllo direzionale della capsula durante il volo.

Energica protesta dell'URSS

WASHINGTON, 22. Nuovi e gravi episodi di pirateria nei confronti di Cuba si sono verificati in questi giorni nell'area dei Caraibi, con la partecipazione, diretta o indiretta, degli Stati Uniti.

E' stato reso noto che le autorità di Porto Rico (isola che, come è noto, è un territorio degli Stati Uniti) hanno sequestrato nel porto di San Juan il mercantile inglese Stretman Hill, diretto in URSS con un carico di zucchero cubano. Il carico, consistente in 80 mila sacchi di zucchero, è stato sequestrato, in violazione delle leggi marittime internazionali...

Un comunicato del ministero della difesa cubano annuncia d'altra parte che giovedì scorso, a poche miglia dalla baia di Nuevitas, sulla costa nord-orientale di Cuba, un aereo statunitense ha effettuato un volo radente a carattere provocatorio sulla petroliera cubana Playa Girón, picchiando ripetutamente sulla nave, mentre questa si trovava in acque territoriali cubane...

g. b.

Cape Canaveral

Rinviato il volo di Walter Schirra

Il difetto, secondo il comunicato della NASA, consiste nel cattivo funzionamento di una valvola. A Cape Canaveral alcuni funzionari hanno riferito che la riparazione richiederebbe circa dieci giorni, così che il lancio avverrebbe non prima dell'otto ottobre.

Londra

Manifestazione a favore di Cuba

LONDRA, 22. « Via le mani da Cuba » è stata la parola d'ordine della manifestazione svoltasi questa sera a Londra con la partecipazione di parecchie centinaia di persone. Ai convenuti hanno parlato il sindacalista Clive Jenkins, la signora Janet Jagan, moglie del primo ministro della Giamaica e segretaria generale del partito progressivo popolare e il parlamentare laburista Robert Edwards. Tutti hanno denunciato il grave pericolo di aggressione che l'imperialismo americano fa pesare su Cuba. Al termine della manifestazione è stata approvata una risoluzione che invita gli Stati Uniti a ritirare ogni appoggio ai controrivoluzionari cubani.

Parigi

Nehru: trattino le due Germanie

PARIGI, 22. Nehru, lasciando la capitale francese dopo i suoi colloqui con De Gaulle, si è detto favorevole ad un incontro tra Kennedy e Kruscev. Interrogato in merito alle prospettive di un trattato di pace tedesco, Nehru ha risposto: « Penso che sarebbe più facile se i due Stati trattassero tra di loro ». Nehru ha poi affermato che l'URSS desidera sinceramente la pace e non segue una politica espansionistica. Nehru ha infine ribadito le sue riserve circa un'adesione della Gran Bretagna al Mec.

L'editoriale

ci proponiamo qui, un esame di tali apprezzamenti, sui quali avremo modo, e con noi altri compagni, di tornare nei prossimi giorni. Ci si consenta solo di apprezzare come positivo il fatto che, a differenza di quanto non sia accaduto nel passato, talvolta persino anche da parte di alcuni compagni socialisti, ci sembra che questa volta non si sia potuto sfuggire in modo aprioristico alla necessità di dare un giudizio su alcuni aspetti originali della nostra elaborazione riguardanti il problema delle caratteristiche che può e deve assumere, oggi, e in un paese come il nostro, la marcia verso il socialismo. Noi ci auguriamo che anche su questi punti il discorso, seppure non sempre felicemente avviato, possa tuttavia non arrestarsi a queste battute iniziali. Importante è però, perché il discorso sia veramente proficuo che, dopo averci accusati di « schematismo » e anzi, dopo aver individuato una contraddizione fra il nostro sforzo per dominare gli aspetti nuovi della realtà e gli « schemi ideologici » nei quali noi saremmo costretti (come se questa nostra capacità di dominare gli aspetti nuovi della realtà non fosse proprio la testimonianza migliore del carattere non schematico della nostra ideologia!) non si caschi, invece, da parte di altri, in posizioni dogmatiche che rischiano fra l'altro di risultare particolarmente banali. Come si può, per esempio, definire altrimenti che banale e privo di ogni riferimento con una elaborazione scientifica, anche non leninista, di questo problema, l'affermazione dell'on. Saragat che non esiste più l'imperialismo o meglio, che esso esisterebbe soltanto come manifestazione della politica di potenza... dell'Unione Sovietica? E come si può, per esempio, definire altrimenti che banale e priva di ogni riferimento concreto alla sostanza delle nostre posizioni, l'affermazione del Popolo che tutta l'azione da noi prospettata ha come fondamento quella « ideologia del benessere », propria delle attuali società capitalistiche borghesi, di cui quindi solo a parole noi indicheremmo la necessità di un superamento? Sono, questi, due esempi presi a caso, ma che sembra indichino che, se un discorso serio con noi si vuol fare, come noi auspichiamo, è necessario non solo sbarazzarsi dell'anticomunismo « viscerale », ma anche di quell'anticomunismo di maniera che può giocare brutti scherzi a chi crede di poterlo adoperare come mezzo per sfuggire alle questioni che noi poniamo, e alle quali appunto non si sfugge con i giochi di prestigio verbali.

DALLA PRIMA

gici di Buenos Aires mentre Guido annunciava il suo rovesciamento di fronte. La situazione si era fatta così paradossale. I ribelli erano diventati formalmente governativi. Le forze armate argentine si erano ormai divise in due grandi fazioni. Da una parte Guido il quale, spicolandosi dalla tutela del gruppo che faceva capo alla marina, si appoggiava al comando di Campo Mayo (che era sostenuto da gran parte delle unità dell'esercito e dell'aviazione), dall'altra la marina alla quale si erano allentati i generali che facevano capo all'ex comandante dell'esercito, Lorio, e al capo di stato maggiore, Labayru.

Il colpo di scena era avvenuto nelle prime ore di stamane quando un comunicato della Marina annunciava che il presidente Guido aveva rassegnato le dimissioni di nunci al consiglio degli ammiragli. Poco prima, il comandante dell'arma aveva reso nota una dichiarazione in cui prendeva posizione contro il presidente Guido e annunciava che i capi delle opposte fazioni avevano accettato un invito della Marina a tenere immediatamente una riunione al fine di riorganizzare il governo. La dichiarazione accusava inoltre Guido di essere responsabile della attuale situazione. « I recenti avvenimenti », si affermava, « non senza una nota grottesca — sembrano ricadere in un piano premeditato per conseguire il paese al comunismo o ad altra forza estremista ». Guido era accusato di coprire questi piani. Infine la dichiarazione invitava tutte le fazioni ad una riunione al ministero della marina alle 6.30 per esaminare la possibilità di costituire una giunta militare tripartita (marina, esercito, aviazione).

La risposta del generale Onganía era netta: « L'invito non può essere preso in considerazione fintanto che non si ammetterà che detta riunione debba venire convocata allo stesso Campo de Mayo ».

Quasi contemporaneamente il generale ribelle ricevette una telefonata dal presidente Guido, il quale si affrettava a comunicare che egli « non aveva affatto rassegnato le dimissioni », ma che « restava al suo posto », contanto evidentemente sull'appoggio dei ribelli contro i suoi ex alleati. Poco prima della mezzanotte i carri armati del Campo de Mayo avevano completato lo accerchiamento del ministero della guerra, nel pieno centro della capitale. Truppe autotrasportate avevano preso posizione nei centri strategici della città, mentre dalle province si apprendeva che varie unità dell'esercito si erano messe in movimento verso la capitale. L'aviazione, fino a ieri sera neutrale, aveva iniziato il mitragliamento dei treni che presumibilmente trasportavano truppe fedeli ai capi della Marina. In questa operazione veniva colpito anche un treno passeggeri in sosta a una distanza di chilometri da Buenos Aires.

MAS LA GRANDE organizzazione ROMANA da 50 anni al servizio del pubblico è lieta di annunciare l'apertura del reparto alimentari dove dal 24 corr. saranno venduti I MIGLIORI PRODOTTI DI MARCA, AI PREZZI PIÙ BASSI DI ROMA per l'inaugurazione OMAGGI agli acquirenti magazzini allo statuto

Estrazioni del lotto del 22 settembre 1962. Bari 60 23 52 13 65 x, Cagliari 25 64 78 10 46 1, Firenze 26 18 43 16 62 1, Genova 45 37 90 48 4 1, Milano 69 60 38 6 34 2, Napoli 28 50 25 58 75 1, Palermo 59 5 67 63 50 1, Roma 69 9 77 48 66 2, Torino 39 41 66 42 80 x, Venezia 18 19 53 90 45 1, Napoli (2° estratto) x, Roma (2° estratto) 1

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555. DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450.351, 450.352, 450.353, 450.355, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABBONAMENTI UNITA' (veramente sul Conto corrente postale n. 127851) 6 numeri annuo 10.000, semestrale 5.200, trimestrale 2.750. 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.500, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 4.500; semestrale 2.400; trimestrale 1.250. RINASCITA' annuo 4.500; semestrale 2.400; trimestrale 1.250. VIE NUOVE: annuo 4.500; semestrale 2.400; trimestrale 1.250. VIE NUOVE + UNITA' 6 numeri 12.500. RINASCITA' + VIE NUOVE + UNITA' 7 numeri 19.000. RINASCITA' + VIE NUOVE + UNITA' 8 numeri 21.500. PUBBLICITA' CONCESSIONARIA esclusa S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 8, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42.43, 44, 45 - TARIFFE (millimetri colonna): Commerciale: Cinema L. 200; Domestica L. 250; Cronaca L. 250; Necrologia L. 150 + 100; Partecipazione L. 150 + 100; Domestica L. 150 + 100; Finanziaria L. 150 + 100; Legali L. 350. Stab. Tipografico G. A. T. E. Roma - Via dei Taurini 19

Un vero disguido sono le dentiere trascurate nella pulizia. Rimangono opache, odorano male, possono provocare e lungo andare delle infezioni. Come prevenirsi? Col Clinex. Liquido il prodotto che da anni garantisce assoluta purezza agli apparecchi dentali. Sempre sterili e luminosi col Clinex al vostro fianco! In vendita col vostro dentista presso le farmacie. clinex PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA LEGGETE Rinascita